

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 27.06.2019 - ORE 20.45**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Possiamo iniziare.

Passo la parola al Vicesegretario Comunale per l'appello nominale.

Prego dottoressa.

DOTTORESSA ARDIZIO SILVIA (VICESEGRETARIO COMUNALE)

Grazie.

Cozzi Massimo, presente.

Zancarli Paolo, presente.

Guainazzi David Michele, presente.

Pagnoncelli Raffaella, presente.

Panaccio Romano, presente.

Alpoggio Elisa, assente.

Cozzi Claudio, assente.

Carugo Francesca, presente.

Crespi Pamela, presente.

Sala Carlo, presente.

Musazzi Paolo, presente.

Parini Sergio, presente.

Spezi Luca, assente.

Colombo Daniela, presente.

Fontana Enrico, assente.

Re Depaolini Maria Carolina, presente.

Camillo Edi, presente.

PRESIDENTE

Grazie mille.

Sono presenti in aula 15 Consiglieri su 17 assegnati in carica.

Vi siete trovati nella vostra cartelletta il classico modulo sull'obbligazione di pubblicazione concernente i componenti degli organi d'indirizzo politico riguardante la documentazione del 730, che andrà protocollata anche quest'anno in Comune. Per la dichiarazione del 730 - come al solito - basta la paginetta riassuntiva - va compilato il

modulo qua - e quest'anno in fondo è stata aggiunta l'informativa sulla privacy, che è l'unica novità rispetto all'anno scorso.

P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 28.5.19

PRESIDENTE

Partiamo dal primo punto posto all'Ordine del Giorno che è

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 28.5.19

Invito i Consiglieri Comunali a segnalare eventuali rettifiche al verbale.

Se non ci fossero eventuali rettifiche, metto direttamente a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 15.

D I C H I A R O

Di approvare il verbale delle deliberazioni dal numero 23 al numero 26, adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.05.2019.

P. N. 2 - OGGETTO: ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL D.LGS. N. 267/2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2019.

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto posto all'Ordine del Giorno che è

ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL D.LGS. N. 267/2000.
INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI
AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE
DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2019.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica, risulta assente il Consigliere Alpoggio e Cozzi Claudio.

Invito il Sindaco a leggere la proposta di deliberazione.
Prego Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti.

La delibera è quella che si porta ogni anno per indicare le Commissioni che l'Amministrazione Comunale ritiene fondamentali per lo sviluppo del proprio programma amministrativo, infatti all'interno della delibera stessa si dice: «Dato atto che le Commissioni, oltre ad offrire un'importante contributo consultivo per essere costituite da professionisti, tecnici ed esperti, soddisfano la realizzazione dei principi di trasparenza e di partecipazione dell'attività amministrativa».

Do lettura della delibera:

«Visto l'articolo 96 del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, ai sensi del quale entro 6 mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, individuano i Comitati, le Commissioni, i Consigli ed ogni altro Organo Collegiale con funzioni amministrative ritenuti

indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali e dell'amministrazione.

Dato atto che, la finalità perseguita dalla disposizione in esame è quella di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi.

Accertato che, presso il Comune di Nerviano sono istituiti i seguenti Organismi Collegiali, non obbligatori per legge, con oneri a carico del Comune:

- Commissioni Consiliari Permanenti Prima, Seconda e Terza, previste dall'articolo 26 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con Deliberazione numero 19, Consiglio Comunale del 26 marzo 2009 e successive modificazioni.

Senza oneri per il Comune:

- Commissioni per il paesaggio, istituita con deliberazione numero 55 del 19.09.2005;
- Commissione per il rilascio delle autorizzazioni di autonoleggio da rimessa di autobus ed autovetture con conducente, prevista dal regolamento comunale per il servizio di autonoleggio, da rimessa di autobus ed autovetture con conducente, approvato con deliberazione numero 89 del Consiglio Comunale del 20 marzo 1990;
- Commissione consultiva commercio al dettaglio su aree pubbliche, prevista dall'articolo 5 del regolamento del commercio su area pubblica approvato con deliberazione numero 91, Consiglio Comunale del 20 dicembre 2016;
- Commissione consultiva in materia di somministrazione di alimenti e bevande, articolo 78 della Legge Regionale numero 6 del 2010 e successive modificazioni;
- Commissione per il collaudo distributore carburanti, previsto dall'articolo 94 della Legge Regionale numero 6 del 2010 e successive modificazioni, costituita con deliberazione numero 111, Giunta Comunale del 20.12.2016;

- Commissione mensa, prevista dall'articolo 36 del regolamento per le adunanze e del funzionamento del Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari, approvata con deliberazione numero 19, Consiglio Comunale del 26 marzo 2009 e successive modificazioni;
- Commissione sport, prevista dall'articolo 6 del regolamento comunale per l'uso e la conduzione degli impianti sportivi, approvato con deliberazione numero 25, Consiglio Comunale del 16 aprile 2014, modificata con deliberazione numero 92, Consiglio Comunale del 20 dicembre 2016;
- Commissione per la formazione della graduatoria di ammissione all'asilo nido, prevista dall'articolo 6 del regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido Comunale approvato con deliberazione numero 26, Consiglio Comunale del 27 marzo 2000 e successive modificazioni;
- Comitato di gestione dell'asilo nido, previsto dall'articolo 11 del regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido approvato con deliberazione numero 26, Consiglio Comunale del 27 marzo 2000 e successive modificazioni;
- Commissioni del servizio biblioteca, prevista dall'articolo 10 del regolamento per la gestione del servizio biblioteca approvato con deliberazione numero 17, Consiglio Comunale del 26 febbraio 2002, modificato con deliberazione numero 53, Consiglio Comunale del 31 ottobre 2012;
- Commissione per il diritto allo studio e alle attività integrative, previste dall'articolo 13 del protocollo d'intesa tra Comune e scuole cittadine;
- Consulta giovani prevista dall'articolo 2 del regolamento per la consulta giovani.

Dato atto che, le Commissioni oltre ad offrire un'importante contributo consultivo per essere costituite da professionisti tecnici ed esperti, soddisfano la realizzazione dei principi di trasparenza e di partecipazione all'attività amministrativa.

D E L I B E R A

Di individuare ai sensi dell'articolo 96 del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 quali Comitati, Commissioni e Consigli ed Organi Collegiali, ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali per l'anno 2018, gli organismi elencati in premessa per le motivazioni ivi riportate.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Apro ora la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Questo è un adempimento, è una deliberazione che si vota tutti gli anni, e anche l'anno scorso avevo fatto presente il fatto che ci sono una serie di Commissioni che sembrano piuttosto "datate", dal punto di vista della loro attuazione; Commissioni del 2005, del 1990, e quindi avevo chiesto anche in occasione del Consiglio Comunale dello scorso anno, se non fosse il caso di fare una ricognizione rispetto a queste Commissioni di cui sicuramente riconosco la validità rispetto ad alcune, quanto meno riconosco la validità dal punto di vista degli obiettivi, la riconosco un po' meno dal punto di vista poi dei contenuti e di come queste Commissioni vengono tenute e organizzate, però questo è un discorso che facciamo spesso, almeno a me è capitato spesso di sottolineare il fatto che le Commissioni oggi si svolgono quasi come fosse un "obbligo", con poca apertura a quelle che sono poi anche i suggerimenti che arrivano dalle Commissioni. Ci sono Commissioni addirittura che sono degli obblighi e per il quale le forze di minoranza hanno anche dovuto esprimere diverse sollecitazioni, quindi riconosco assolutamente la validità delle Commissioni, non riconosco il modo con cui sono condotte. Punto primo.

Punto secondo, mi chiedevo se è stata fatta una ricognizione per valutare se effettivamente, soprattutto per quelle datate, c'è ancora l'esigenza e c'è ancora l'obbligo

perché sembra che alcune derivino da Legge Regionale, quindi capire se effettivamente c'è ancora l'obbligo.

Poi mi chiedevo, per esempio, sulla Commissione per il paesaggio, quando è stata l'ultima volta che si è tenuta? Perché nel frattempo sono stati fatti anche dei lavori, tipo mi riferisco per esempio alla scuola, all'esterno, alla piazza di Garbatola, mi chiedevo se, visto che c'è una Commissione che ha il mandato di dare dei pareri di tipo paesaggistico, mi chiedevo se è stata convocata in occasione di queste situazioni che si sono verificate negli ultimi tempi e negli ultimi anni.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego, Sindaco.

SINDACO

Noi abbiamo fatto una verifica, sentendo anche i vari uffici, anche se non tutte vengono convocate, perché non c'è la necessità, comunque dovesse capitare il caso verrebbero convocate, quindi sono tutte delle Commissioni che sono previste dalla Legge e possono essere utilizzate, nel caso faccio l'esempio della Commissione per il rilascio dell'autorizzazione di autonoleggio e di rimessa di autobus e autovetture con conducente, nel caso dovesse esserci la necessità comunque verrebbe convocata.

Quindi, sono tutte Commissioni che vengono ritenute da quest'Amministrazione comunque valide.

Per quanto riguarda la Commissione per il paesaggio, non mi risulta sia stata convocata ultimamente, mi farò carico di andare a verificare quando è stata convocata e ve lo farò sapere.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Ci sono ulteriori interventi?

Chiudo la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15
Consiglieri astenuti? 3.
Consiglieri votanti 12.
Voti favorevoli? 12.
Voti contrari? Nessuno.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

I Consiglieri presenti 15.
Consiglieri astenuti? 3
Consiglieri votanti 12.
Voti favorevoli? 12.

D I C H I A R O

La presente deliberazioni immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma quarto del Decreto Legislativo 267 del 2000.

P. N. 3 - OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2019/2021. VERIFICA DELLO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2019 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2019/2021

PRESIDENTE

Passiamo al punto posto all'Ordine del Giorno numero 3,

ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2019/2021. VERIFICA DELLO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2019 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2019/2021

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17, risultano assenti i Consiglieri Alpoggio e Cozzi.

Invito l'Assessore al bilancio a relazionare in merito alla proposta di deliberazione e, come al solito, se tutti sono d'accordo eviterei la lettura della delibera.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Grazie Presidente, buonasera.

Per quanto riguarda l'assestamento e gli equilibri di bilancio, diciamo che questi sei mesi dell'esercizio sono stati positivi e di conseguenza gli equilibri di bilancio sono garantiti.

Però, prima di entrare in precisazione sugli equilibri, io darei un'occhiata alla variazione di bilancio, che poi è anche una parte essenziale che va a costituire e a creare questi equilibri.

In questa variazione di bilancio partiamo da un prelievo dell'avanzo di amministrazione di 155.000 per l'esercizio 2019, di cui:

- 20.000 verranno destinati alla sistemazione straordinaria di cancelli e serrature;
- 60.000 per l'acquisto di un automezzo attrezzato per il servizio di Polizia Locale;
- 70.000 per la manutenzione straordinaria del verde.

Poi, altre entrate previste come variazioni sono:

- Un prelievo dal fondo pluriennale vincolato speso in conto capitale, da destinare 30.000 nell'esercizio 2020, e 40.000 nel 2021;
- È arrivato un contributo straordinario-extra di addizionale Comunale IRPEF per partite arretrate di 10.000 euro, che va imputato nell'esercizio 2019;
- Sempre nel 2019 la Regione Lombardia ha erogato un contributo straordinario per il «Piano nazionale promozione sistema educativo integrato prima infanzia», il 10% di questo contributo, come citato dagli atti della Regione Lombardia, deve essere destinato alla materna privata, mentre il rimanente è stato investito per progetti sulle scuole materne nostre, Statali.
- Abbiamo avuto un'entrata maggiore di 6.331 euro per l'addizionale Comunale 5 x 1000;
- Un recupero di 2.605 euro, diversi dagli stipendi;
- Mentre una voce che ci ha fatto anche piacere e sostanziosa che si ripercuote nel bilancio 19/20/21 è un saldo da parte della 2i Rete e Gas, che è la compartecipazione gas metano, in quanto finalmente gli uffici hanno mandato il consuntivo dei consumi, quindi è stata rivista la liquidazione della quota che ci spetta per lo sfruttamento della rete, e il totale complessivo per il 2019 è di 763.378,75, chiaramente nel bilancio di previsione si è messo una stima prudenziale inferiore, quindi andiamo a fare la variazione di bilancio, questo per quanto riguarda le entrate.

Il rimanente, per quanto riguarda le uscite, oltre alla collocazione di queste che vi ho detto prima, ci sono una serie di assestamenti dei vari capitoli che sono stati apportati dai vari capisettori.

Le maggiori entrate però, che è stata utilizzata quella cifra in aumento sono:

- 13.000 per spese di certificazioni dell'Ente, in quanto nel DUP si era detto che era ora di iniziare un progetto di certificazione ISO per quanto riguarda alcuni settori, alcune procedure dell'Ente;

- Poi abbiamo 7.000 euro di spese per attività di supporto all'ufficio personale, prestazioni e servizi, questo riguarda la ricertificazione del fondo incentivante al personale, in quanto il nuovo contratto prevede la ricertificazione dei fondi ma bisogna tornare indietro a ricertificare i fondi di diversi esercizi, giustamente l'ufficio chiede un supporto tecnico.

Mentre altre voci importanti, consistenti, sono:

- Un aumento delle rette di ricovero negli istituti dei disabili, c'è una variazione in aumento nel 2019 di 57.100;
- Poi abbiamo una retta di aumento, sempre dei disabili dei centri diurni, di 7.500;
- Per quanto riguarda gli esercizi 20/21, abbiamo un aumento del capitolo manutenzione ordinaria, parchi e giardini, prestazioni e servizi.

Il resto - come ho detto prima - sono degli storni dei vari capitoli che sono stati proposti dai capiarea.

Per quanto riguarda gli equilibri, in virtù anche delle variazioni di bilancio apportate nei mesi, e anche di questa, noi possiamo dire che gli equilibri di bilancio sono stati salvaguardati non solo per il 2019, ma proprio per il triennio 2019/2021.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, diciamo che la gestione dei residui segue la storicizzazione degli altri esercizi, sia per quanto riguarda i residui attivi che per quanto riguarda i residui passivi.

I residui attivi nel corso dell'esercizio '19, hanno subito una radiazione in quanto è intervenuta una Legge, la Legge 136 del 17 dicembre 2018, che ha disposto l'annullamento automatico senza alcuna richiesta da parte del debitore delle singole partite fino a 1.000 euro, che erano iscritti nei ruoli consegnati all'Agenzia delle Riscossioni per gli anni 2000 e 2010. I calcoli fatti dall'Agenzia delle Entrate per il Comune di Nerviano ammontano a 682.044, diciamo che dobbiamo, in questo caso, ringraziare l'ufficio ragioneria che la vede sempre molto lunga e, come sempre - ripeto - quando andiamo ad approvare il programma annuale, le stime che noi facciamo sui tributi sono sempre delle stime

molto prudenziali, la prudenza ha fatto sì che l'impatto della radiazione del residuo non è stato di 682 ma di 357.229, questo di conseguenza non ha arrecato nessun danno agli equilibri del nostro bilancio, in quanto i 357 sono stati prelevati dal fondo crediti di dubbia esigibilità - che era abbastanza consistente - e questo ha permesso di mantenere per questi esercizi, di riaccertare gli equilibri di bilancio.

Il DUP, come avete avuto visione, ci sono delle missioni che, a seconda dei settori delle missioni, ci sono degli obiettivi che sono stati raggiunti a 50%, chi a 20%, chi all'80%, questo comunque dipende dagli obiettivi che i singoli capisettore si erano prefissati nel momento in cui hanno fatto il piano della performance.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Dopo la discussione ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io ho fatto un pochino un excursus rispetto allo stato di attuazione dei programmi, e ho trovato anche delle cose su cui ragionare e anche delle cose abbastanza curiose.

Diciamo che in merito alla missione uno Servizi Istituzionali Generali di Gestione, ci sono diversi punti, in totale sono cinque punti, cinque obiettivi per quest'anno, l'obiettivo raggiunto al 50%, perché siamo alla chiusura del semestre, è la pubblicazione del giornale comunale, del notiziario comunale, in compenso quello che era stato così portato come elemento qualificante per quest'anno che era il sistema di certificazione qualità dell'Ente, segnala un 0% di raggiungimento, cioè un sistema di certificazione che dovrebbe essere quello, unito anche a una rivelazione su quello che viene definito customer satisfaction, il gradimento delle performance dell'Ente da parte degli utilizzatori risulta un drammatico 0%, e pensare che questo non solo era stato portato come elemento qualificante per quest'anno, ma è anche propedeutico per la partecipazione a bandi, partecipazione ad agevolazioni che l'Ente può

richiedere da organismi sovracomunali, purtroppo però qui vediamo uno 0%. Siamo fenomenali nella comunicazione con il giornalismo comunale, che è la comunicazione e l'enfatizzazione di quello che fa la Giunta, però in compenso sulla qualità dell'Ente abbiamo qualche lacuna.

Poi c'è un altro punto curioso, che è la lotta all'evasione fiscale, l'Assessore ha parlato di quello stralcio delle cartelle esattoriali fino a 1.000 euro, è una Legge, ok, è una Legge che chiaramente è un condono, è un condono che ammonta per il Comune di Nerviano di 357.000 euro, quindi la lotta all'evasione fiscale si fa con il condono, quindi questo è il prodotto di un Governo che fa la lotta all'evasione fiscale con i condoni, poi vedremo anche il regolamento successivo.

Leggendo anche la relazione della dottoressa Cribioli, qui non c'è un'alterazione degli equilibri di bilancio, perché i 357.000 euro erano coperti dal fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi c'era già una provision, però è chiaro non ci sono alterazioni dell'equilibrio di bilancio, ma sono indubbiamente delle minori entrate, quindi questo è un condono a tutti gli effetti. Sono 357.000 euro che costituiscono delle minori entrate per il Comune di Nerviano, e che con un "colpo di spugna" vengono azzerati.

Poi, sempre analizzando gli obiettivi che questo Ente si è posto - perché questi sono i vostri obiettivi - alla voce di «diritto allo studio, riconoscimento agli studenti meritevoli» anche qui c'è uno 0%, segno che anche per quest'anno, o perlomeno fino ad oggi, non è stato fatto nulla per avviare il bando per poter riconoscere le borse di studio, quindi questo a distanza oramai di 3 anni dal vostro insediamento, l'aspetto e l'attenzione verso gli studenti meritevoli è un qualcosa che continua a passare in secondo piano, perché evidentemente la cultura è un qualcosa che è relegato agli aspetti estremamente marginali dell'Ente e del Governo in generale.

Poi, c'è un altro punto che riguarda la raccolta differenziata, e qui c'era un obiettivo raggiunto al 60% «realizzazione di tutti i progetti di educazione ambientale», peccato che quest'Amministrazione predica bene ma razzola male, visto che di fronte a una mozione "Plastic free" e quindi per impegnare tutta la struttura comunale

all'eliminazione anticipata delle bottigliette di plastica, che altro non è che chiedere ai dipendenti comunali di dotarsi di un bicchiere in ceramica, o in vetro, e tramite l'uso e l'utilizzo di dispenser per l'acqua poter accedere senza dover necessariamente utilizzare le bottigliette di plastica. Questa è una pratica che oramai dico che nelle aziende private è abbastanza diffusa, però evidentemente - ripeto - quest'Amministrazione predica bene e razzola male perché non ha ritenuto qualificante aderire a quest'iniziativa che peraltro arriva dal vostro Governo, quindi è il Ministro dell'Ambiente che l'ha lanciata, e quindi voglio dire poteva essere un'ottima occasione per poter dare anche un segnale che non è fatto solo dalla retorica delle chiacchiere, ma è anche un segnale fattivo.

Poi c'è l'ultimo punto che è la missione 14, «sviluppo economico e competitività». Qui si parla di come sostenere il diritto al lavoro e anche il diritto del settore del commercio sul nostro territorio. A fine assemblea c'è un'interpellanza dove parleremo di alcune crisi aziendali, in particolare la crisi che riguarda Grancasa, questo argomento sarà trattato successivamente, però rispetto agli obiettivi di quest'Amministrazione trovo che gli obiettivi declinati all'interno del vostro piano siano veramente molto timidi, e credo che per il lavoro e per la tutela delle persone che lavorano - ovviamente parlo del territorio comunale - dovrebbero essere messi in campo anche delle iniziative forti, non certo basate su chiacchiere o su un approccio dove ho usato il termine "timido", ma è esattamente quello che volevo esprimere.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Parini

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Volevo semplicemente chiedere un chiarimento riguardo all'applicazione dell'avanzo, e precisamente i 70.000 euro

che sono stati postati per gli interventi sul verde, in che cosa dovrebbero consistere?

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi?

Sindaco prego.

SINDACO

Sono semplicemente i soldi che sono stati messi in previsione del rinnovo dell'appalto che va in scadenza a fine anno, e si è deciso per l'appalto che si andrà a rinnovare un incremento rispetto ai 150.000 euro annui che vengono impiegati di almeno 70.000 euro all'anno per il discorso del prossimo appalto del verde, quindi sono già stati messi a bilancio per permettere poi lo svolgimento della gara a fine anno.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Non mi è chiaro, se la gara scade a fine anno e i 70.000 sono per il 2019, non riguardano l'appalto che va poi sul 2020, perché quello del 2020 devono essere postati nel 2020, non nel 2019, o sbaglio?

Quindi sono interventi straordinari questi? Fatemi capire.

Cioè, se è per la gara che scade a dicembre, le poste vanno nel 2020, non si possono mettere quest'anno, se è per quest'anno sono interventi straordinari, se sono interventi straordinari è possibile capire in che cosa consistono?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Va beh, vi tolgo dall'imbarazzo, me lo farete sapere. Mettiamo lì 70.000 euro, e non si sa a cosa servono, va bene.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.
Ci sono ulteriori interventi?
Chiudo la discussione.
Eventuali dichiarazioni di voto?
Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Ovviamente, per le ragioni che ho espresso, il voto di Tutti per Nerviano sarà contrario, e non solo per le ragioni che ho espresso, ma anche per la qualità della comunicazione e dell'informazione che, anche in questa occasione, è stata dimostrata.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Fontana

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

È abbastanza difficile dare un voto alla discussione quando il governo cittadino non è in grado di dare una spiegazione alla delibera.

In ogni caso il voto è contrario, sia alla proposta di delibera e soprattutto al commento che non è stato fatto.

Grazie.

PRESIDENTE

Ulteriori dichiarazioni di voto?

Metto a votazione la delibera.

I Consiglieri presenti sono 16, è entrato il Consigliere Cozzi.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli 10.

Voti contrari 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli 10.

Voti contrari 6.

D I C H I A R O

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 4 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N. 34 DEL 30.4.2019

PRESIDENTE

Passiamo alla

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N. 34 DEL 30.4.2019

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati in carica, risulta assente il Consigliere Alpoggio.

Invito l'Assessore al bilancio a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Abbiamo discusso questo regolamento in Commissione giovedì scorso, diciamo che è un regolamento il cui spirito è quello di accogliere le Leggi, l'invito che è stato fatto dal Governo per agevolare i vari contribuenti che, per motivi vari, si trovano in difficoltà economica e non riescono a pagare, a onorare i debiti che hanno nei confronti dell'Ente.

Lo spirito - ripeto - del regolamento è proprio quello di andare incontro ai cittadini, in parte rateizzando il loro debito e soprattutto l'incentivo maggiore è quello che viene tolta a loro la sanzione, quindi chi aderisce a questa, tra virgolette, "pace fiscale", vedrà ridotta della sanzione la propria cartella esattoriale. Nella cartella esattoriale si troverà comunque e sempre gli interessi, le spese di spedizione e di consegna delle varie ingiunzioni, praticamente tutte le spese che erano viste prima, fatta esclusione della sanzione.

Diciamo che è stato fatto un lavoro molto certosino prima di arrivare a proporre questo regolamento, la situazione delle imposte, dei tributi inevasi, per quanto riguarda il Comune di Nerviano è la seguente:

- Per quanto riguarda l'IMU, abbiamo un inevaso di 1.120.070, di cui 579.000 sono riferiti Al Fungo, la

differenza di 541.000 è ancora da introitare. Premettiamo che l'ufficio periodicamente comunica solleciti alla società che ha in carico la riscossione e la cura dei nostri tributi, affinché proceda al riaccertamento dei tributi non pagati, non riscossi, e all'emissione delle varie ingiunzioni;

- A questi 541.000 vanno aggiunti 21.500 euro d'interessi che comunque con l'approvazione del Regolamento vengono ugualmente incassati dal Comune, mentre vengono tolti e verranno incassati i 217.246 di sanzioni.
- Per quanto riguarda invece la TARI, abbiamo un'imposta inevasa dagli anni 2009/2016 di 71.178, le sanzioni sono 23.000 e sono circa il 20% gli interessi, 3.800.
- Per quanto riguarda invece il recupero dell'ICI, abbiamo un totale che va dagli anni 2007/2011, l'importo originario era di 282.361, di cui pagato 57.489, rimangono ancora da incassare 222.000.

Ripeto, lo spirito del Regolamento è quello di andare incontro al cittadino permettendo di poter rateizzare il proprio debito nei confronti del Comune e di "non pagare", tra virgolette, "le sanzioni". La premessa, perché poi il patto venga portato avanti, è che il cittadino o chi aderisce non deve mai non pagare, non adempiere al pagamento di una rata. Il mancato pagamento di una rata fa sì che il debito ritorni alla sua origine, quindi incluso anche le sanzioni.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apro la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Invito i Consiglieri.

Prego Consigliere Colombo

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Questa delibera e questo regolamento fa il paio con la lotta all'evasione fiscale, di cui al punto precedente.

L'Assessore ha parlato di "pace fiscale", a me questi termini sinceramente mi fanno ridere, perché questo è l'ennesimo condono, quindi chiamiamo le cose con il loro vero nome, questo è un condono, ci sono contribuenti che pagano puntuali, ci sono contribuenti che non pagano perché sanno che prima o poi potranno beneficiare di qualche condono. Fosse anche le sanzioni, stiamo parlando di adempimenti fiscali che hanno a che fare con l'anno 2012/2017, quindi sono piuttosto datati, sono contribuenti che tanto sanno che prima o poi qualche condono accadrà - l'han fatto tutti i Governi, se è per questo, quindi è assolutamente trasversale - però che si voglia far passare come un'iniziativa che va nella direzione del "sostegno al cittadino bisognoso", questa cosa qui veramente è una cosa che mi ha fatto riflettere, e allora ho chiesto di poter verificare i dati inerenti a questi "cittadini bisognosi" che sono morosi e che hanno ricevuto delle ingiunzioni che potranno usufruire di una agevolazione, perché comunque stiamo parlando di 317.000 euro a fronte di sanzioni che non verranno riscosse dall'Ente. Quindi, non stiamo parlando propriamente di peanuts, cioè di noccioline, stiamo parlando di 317.000 euro che saranno minori servizi per la cittadinanza, per il contribuente che ha sempre pagato fino all'ultimo euro quello che doveva all'Ente. E allora sono andata a guardare un attimino le caratteristiche, è una valutazione un po' empirica, però credo di essere molto vicina alla verità, le caratteristiche di questi cittadini bisognosi:

- Parliamo dell'imposta comunale sulla pubblicità, il 6% di questo tributo riguarda dei cittadini, il che vuol dire che il 94% è un tributo che è in capo a esercenti, imprenditori, piccole aziende del territorio e quant'altro. Quindi, il cittadino bisognoso su questa tassa incide per il 6%.
- Sulla TARI i cittadini bisognosi, il privato, incide per il 38%, quindi il restante 62% anche in questo caso sono aziende.
- Se andiamo all'ICI e all'IMU, l'indice del privato scende al 26%.

Quindi, di cittadini bisognosi effettivamente ce ne sono pochi, qui è un condono fatto in maniera assolutamente

trasversale, tra l'altro sono situazioni anche molto reiterate nel tempo, stiamo parlando di "evasori seriali" e quello che mi fa riflettere è che un'azienda, un privato o un libero professionista o un esercente del territorio evade, non paga un accertamento comunale, mi viene da dire che cosa sarà invece di quello che sarà la sua dichiarazione personale, privata, e questo per dire che la lotta all'evasione fiscale è vero che non produce voti, non da sicuramente voti, però proseguire sul binario del condono sicuramente è estremamente diseducativo, e sicuramente non porta da nessuna parte.

Quindi, per questa ragione Tutti per Nerviano voterà contro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi in merito?

Prego Consigliere Re Depaolini.

CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera.

In realtà non è la prima volta che ci troviamo ad affrontare questo concetto di "premierità", se lo vogliamo chiamare così, nei confronti di agevolazioni utilizzate ai fini della riscossione di morosi, mi ricordo ne avevamo già parlato nell'ambito della TASI, se non ricordo male, e della TARI, o comunque in generale delle imposte dove c'era un concetto di «diamo più tempo alle persone per poter rientrare del non pagato in modo tale da sollecitare e incassare maggiormente». Secondo me lo spirito del regolamento di andare incontro al cittadino non è corretto fino in fondo, anche perché non si conosce a fondo qual è la ragione che porta il cittadino a non pagare, probabilmente c'è qualcuno che effettivamente - cittadino in tutte le sue sfaccettature - è in condizioni di difficoltà, ma secondo me, per esperienza, e anche per il dettaglio che ha dato prima di me la Consigliera Colombo, ci sono tanti "furbetti" nella scelta del non pagare le imposte e tutti quelli che sono i tributi che si devono pagare al Comune. Mi piacerebbe che questo concetto di premierità e attenzione che viene dato a tutti coloro che decidono molto spesso di non pagare, più che "non

posso non pagare", venga fatto a monte e prima di arrivare a queste situazioni e soprattutto nei confronti di tutta quella fascia di cittadini, imprese e in generale degli abitanti di Nerviano, che con fatica invece pagano le imposte, pagano i tributi e pagano tutto quello che è la tassazione locale, per cui mi piacerebbe proprio che la maggioranza rovesciasse quest'attenzione che ha nei confronti di tutti gli evasori, perché di fatto sono questo, e andasse invece a premiare maggiormente chi decide invece di pagare anche facendo un po' di fatica.

Va benissimo, posso apprezzare lo sforzo nell'andare a contenere quella che è la condizione di morosità dell'Ente locale, ma forse c'è qualcosa di sbagliato a monte.

Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Re Depaolini.

Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Di base diciamo che siamo contrari ai condoni in genere, siamo contrari perché, di fatto, non è corretto nei confronti di chi effettivamente fa già degli sforzi per pagare le tasse, a volte anche salate.

Penso anch'io che comunque sia un discorso molto delicato, sia un discorso che diventa individuale perché bisogna andare a fondo sulle problematiche che ci possono esserci in alcune famiglie, in alcune persone, e comunque non è certo con un condono che si incita le persone ad essere oneste e corrette e pagare le tasse, tasse che poi ci danno dei servizi.

Anche noi pensiamo che l'approccio possa essere diverso, per invitare le persone magari con difficoltà, per aiutarle anche con delle rateizzazioni a pagare, ma sicuramente non con una riduzione come programmata da questo Decreto Legge che va sicuramente a toccare l'onesta di chi paga.

Quindi, per questi motivi anche il Movimento Cinque Stelle è contrario e voterà no.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camillo.
Prego Consigliere Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

Questo è un percorso lungo, nell'arco del tempo si sono visti i cambiamenti o inversioni a "U" da parte di tutti.

Io voglio solo ricordare la discussione fatta in questo Consiglio Comunale contro Equitalia e i suoi metodi vessatori. Chi parla adesso, in quei tempi dove "tutti addosso ad Equitalia" perché i sistemi vessatori per portare a casa i soldi di chi non paga erano inumani, rovinavano la gente, ci sono persone che in quel periodo c'erano e hanno votato a favore per l'ipotesi di togliere la delega a Equitalia per incassare le tasse in arretrato per darle poi a GeSeM.

La storia delle tasse è una storia un po' così, qui si dice che sono mancate entrate, ma uno che non paga dal 2010 non è una mancata entrata, quello non paga più, parliamoci chiaro, diciamo le cose con il loro nome senza dare aggettivi denigratori a tutte le cose perché si fanno, quelle son cose che se uno va a vedere, anziché guardare solo stasera, va a vedere tutti gli anni, i soldi e le cartelle che vanno tutti gli anni accantonate, dai 100.000 ai 150.000 euro l'anno, o questa minoranza sì è accorta solo adesso, perché ormai è chiaro che non s'incasseranno più, oppure è vero che questo è un condono, però lo chiamiamo il Decreto "pace fiscale", però non bisogna dire solo una parte di questo Decreto, il Decreto dice facciamo queste iniziative, poi chi non paga va in galera, perché bisogna ricordarsi anche di quello che si dice, non solo della parte che ad uno fa piacere, perché deve tirare fuori le cose per fare opposizioni - con aggettivi altisonanti che ormai siamo abituati a sentirli ad ogni Consiglio Comunale, è sempre quella tiritera. Uno che sente, dice: «Son sempre le solite parole, sono sempre quelle, "noi non siamo capaci di fare niente", è sempre solo lei». Insomma, smettiamola un po', siamo un po' seri, un po' più terra terra, realistici, e pensiamo di non ricordarci o scordarci il passato recente, perché il passato è recente, e chi c'era in maggioranza l'altra volta, adesso sentirmi dire voto contro ad una cosa del genere quando si è chiusa una vicenda su il depuratore per 30.000 euro, ragazzi, roba da

vergognarsi, adesso mi vengono a dire questa cosa qua al di sotto del 1.000 euro, oppure di mettere a posto, 30.000 euro avete chiuso una causa sul depuratore, il depuratore Nord Italia, roba da vergognarsi, da nascondersi, e sentire dire che noi non facciamo le cose, ma per favore, dai.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sala.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io penso che il caldo stasera sia effettivamente eccessivo, perché che io mi debba vergognare di sostenere chi paga regolarmente le tasse e i tributi, e mi debba vergognare io perché sostengo che chi le ha pagate, chi ha avuto comportamenti virtuosi in questo governo dimostra sempre più di essere un "fesso", va bè, credo che il caldo a questo punto abbia la sua ragione.

In ogni caso, invito il Consigliere Sala ad analizzare anche i numeri, ed analizzare l'entità e le caratteristiche dei contribuenti morosi, ho parlato di contribuenti "seriali", ho parlato di realtà del territorio che sono vive e vegete, ho detto che non stiamo parlando dei cittadini che fanno fatica a tirare la fine del mese, perché l'indice di cui ho dato evidenza poco fa dimostra che non stiamo parlando prevalentemente di cittadini bisognosi, stiamo parlando d'altro, quindi prima di dire di vergognarsi, io veramente vorrei che, al di là delle chiacchiere che lei sta facendo, perché sono chiacchiere da bar, al di là delle chiacchiere da bar che sta facendo la invito ad analizzare i numeri con maggior dettaglio, e forse analizzando i numeri con maggior dettaglio si renderà conto che chi deve vergognarsi è lei e non certo io.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego Consigliere Sala, è il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

Guarda che forse il caldo ce l'hai sempre tu, perché mi dici che hai sempre caldo. Io per fortuna il caldo lo sopporto, non sopporto il freddo, ma il caldo lo sopporto.

Se vai ad analizzare tutte le cose che dici, sono sempre quelle.

Io i conti di questo Comune, per quanto ti riguarda, li ho guardati tutti da 25 anni, hai capito? E li so leggere i numeri, forse meglio di te, solo che io non sono preconchetta come te, perché tu sei solo preconchetta. Ma possibile che tutte le cose le sai tutte te? Io all'inizio di questo mandato ti ho detto «È inutile che viene qua a fare la maestrina», ma adesso ti promuovo, sei "professoressa", ma non ti accorgi che sono sempre quelle le cose che dici?

PRESIDENTE

Rimaniamo comunque sull'argomento, ok?

Ulteriori interventi?

Prego Sindaco.

SINDACO

Al di là delle dichiarazioni che ho messo a tema in ogni Consiglio Comunale, ricordo che quest'Amministrazione Comunale ha recepito un Decreto Legge che è diventato Legge con la firma del Presidente della Repubblica, quindi non è che noi adesso andiamo a difendere gli evasori o meno, è una possibilità che viene data e che noi abbiamo recepito.

Poi è evidente che dalle dichiarazioni che vengono fatte dietro alla lista civica dalla Consigliere Colombo si nasconde proprio la sinistra.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Ulteriori interventi?

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Franca è imbarazzante la discussione, nel senso che io alla Commissione non ho partecipato, e va bene, come al solito si prende atto di un regolamento che sicuramente recepisce un Decreto Legge, che è diventato Legge e che ha approvato il Presidente della Repubblica.

Sta di fatto però che la discussione in Consiglio Comunale è veramente scadente, ma lo dico veramente con il cuore in mano, perché avere un commento che in un primo tempo, appena si fa una discussione, un tentativo di discussione, è quello di cercare di andare a trovare il pelo nell'uovo nelle "cattive parole" che vengono espresse o dette perché non sono condivise, cioè, ci sono visioni completamente diverse dalle vostre, punto. Questo è il dato di fatto.

Poi va bene, sarà un discorso di sinistra quello della signora Colombo, sarà un discorso di sinistra il nostro, ma imparare ad apprezzare il fatto che ci sia un contributo differente, e questo a prescindere da questa delibera, perché è così sempre, sempre.

La cosa più semplice è che non si è ancora capito qual è il vero motivo che vi ha spinti a portare questa delibera, perché è palese che chi non paga dal 2010 non pagherà più, e allora qual è la scelta? Quella di approvare questo regolamento semplicemente perché è un recepimento di una normativa? Qual è il motivo spingente che vi porta a portare questi documenti? Cioè, è facile dire portiamo questo documento, e poi appena uno apre bocca e dice una cosa, «Allora una volta te avevi detto così e fatto così», cioè il Consiglio Comunale deve essere - e voi per primi lo insegnate perché ci siete stati tanto tempo in Consiglio Comunale - deve essere un motivo di discussione, e invece così non è, e anche questa volta salta fuori la stessa cosa, punto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fontana.

Ulteriori interventi?

Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Intanto proprio perché è un Consiglio Comunale io credo che si debbano abbassare i toni e non andare mai più sul personale, punto numero uno.

Punto numero due, benché noi come Movimento 5 Stelle siamo al Governo, abbiamo comunque riguardo a questo punto

un'idea diversa, per cui ben vengano le idee diverse, siamo qui proprio per confrontarci.

Vorrei far notare un punto, le tasse comunali sono un pochino diverse dalle tasse dell'Agenzia delle Entrate sui redditi, e rimetto ancora al primo posto il cittadino, benché noi si voterà contro questo punto. Io rimetto in primo piano il cittadino, cioè ci sono dei cittadini che effettivamente hanno dei problemi enormi, e riteniamo che l'Amministrazione se ne debba far carico, perché ognuno può avere dei problemi diversi, uno più grave, uno meno grave, è lì che viene fatta la valutazione, perché se una persona ha veramente delle carenze economiche gravi, va aiutata, va fatto tutto ciò che è necessario per prima di tutto per non umiliarla, secondo per mettere a disposizione una via d'uscita per riuscire ad essere anche lei, la famiglia o chi che sia, contributo per la sua cittadinanza.

Altro discorso è delle aziende, piuttosto che delle persone che effettivamente non vogliono pagare e che non pagheranno mai.

Però, per piacere, vi chiedo umilmente di essere rispettosi, perché se no non diamo un buon esempio.

PRESIDENTE

Ha due minuti.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

Allora, il discorso che tu dici che bisogna abbassare i toni è da ambo le parti, perché se hai sentito l'intervento che ha fatto la Colombo prima, il fatto di sentirsi dire

PRESIDENTE

Però, Consigliere Sala, sul fatto personale no.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

È questo il contributo? È questo il contributo? Noi dovremmo star zitti perché uno dell'opposizione fa apprezzamenti, aggettivi sempre negativi. È questo il contributo?

Se questo è il motivo che certe persone vogliono fare gli si risponde nello stesso modo, chiaro?

Poi si è chiaramente aperti al dialogo, e lo siamo sempre stai, ma questo non è dialogo, queste sono accuse preconcepite.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sala.

Ulteriori interventi?

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Io penso che, al di là dei modi, esiste anche il merito, quindi si può rilevare un modo che non si accetta, dopo di che esiste un merito, e nel merito - mi spiace, Carlo, mi spiace - spesso e volentieri le risposte non ci sono, ma neanche le risposte ad argomentazioni, veramente un confronto dove uno ha una posizione e ben che non sia la tua è legittima, e tu argomenti il perché della tua posizione. Invece qui non è così, qui non è così. Cioè, le argomentazioni vengono bollate come "lezioncina", ecco uno da la "lezioncina", uno dice la sua opinione, poi si sbaglierà nei modi rileva che ha sbagliato nei modi, ma nel merito non la bolli come "lezioncina", entri nel merito, perché il merito spesso è supportato da numeri, da dati, da fatti, da avvenimenti, da richieste e da risposte non date, questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Chiudo la discussione.

Dichiarazione di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti? 16.

Voti favorevoli? 10.

Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.
Consiglieri astenuti? Nessuno
Consiglieri votanti? 16
Voti favorevoli? 10.
Voti contrari? 6.

D I C H I A R O

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 5 - OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

PRESIDENTE

Passiamo ora alla

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Invito il Sindaco a relazionare in merito.

SINDACO

L'argomento è già stato portato in Commissione Consiliare settimana scorsa, quindi poi non leggerò la delibera, faccio soltanto una veloce spiegazione.

Non si è messo mano all'intero regolamento di Polizia Urbana, ma si è intervenuti per adeguare il regolamento integrandolo ed aggiornarlo in base a due Decreti, il Decreto Legge 14 del 2017 del Ministro Minniti, e l'ultimo Decreto Sicurezza numero 113 del novembre dell'anno scorso del Ministro dell'Interno Salvini, quindi si è adeguato in modo particolare con queste norme.

In modo particolare l'articolo 17 che norma gli atti vietati a tutela della sicurezza urbana andando a integrare, integrando soprattutto il comma "G", e poi è stato introdotto in modo particolare, che non c'era prima, l'articolo 26/bis che riguarda le condotte in violazione delle norme del presente titolo in ottemperanza agli ordini.

Visto che si stava poi comunque modificando il regolamento, la Polizia Locale e il Comandante ha aggiornato anche alcuni articoli con normative vecchie, in modo particolare l'articolo 13 per il discorso delle luminarie per l'aggiornamento della normativa in materia.

Si è anche approfittato per modificare l'articolo 59 che riguarda la balneazione nei corsi d'acqua presenti sul territorio, in modo particolare per quanto riguarda la balneazione del Villorosi, visto che ogni anno alla festa grande di Garbatola viene fatta una corsa e c'è la necessità di utilizzare la balneazione del canale Villorosi.

In questo Decreto, in modo particolare, si ha lo scopo del cosiddetto DASPO Urbano che permette di, in questo caso al Sindaco, di multare e allontanare da alcune zone della

città persone che mettono a rischio la salute del cittadino o il decoro urbano.

Il Decreto, l'ultimo approvato dal Ministro Salvini, aggiunge alle aree a cui si può proibire l'accesso anche i mercati, e vengono inoltre aumentati le pene per chi entra abusivamente in terreni o edifici.

Quindi, ripeto, ne abbiamo già discusso ampiamente in Commissione Consiliare, non si è voluto mettere mano nell'interezza del regolamento di Polizia Urbana, ma ci siamo limitati all'aggiornamento di questi due Decreti Legge che sono stati approvati dai Ministri degli Interni sia nel 2017 che nel 2018.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Apro la discussione.

Ci sono interventi in merito?

Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io vorrei iniziare la discussione facendo presente la domanda che ho fatto, la prima domanda che ho fatto al Capo dei Vigili quando abbiamo aperto la Commissione Consiliare e ho chiesto che cosa dell'attuale regolamento di Polizia Urbana, cioè quello pre-modifica, non gli consentiva di adottare i provvedimenti che questo nuovo regolamento di Polizia Urbana vuole introdurre, o sta tentando di introdurre, e la risposta non è arrivata, non è arrivata semplicemente perché il regolamento di Polizia Urbana attuale, cioè prima di queste modifiche che saranno introdotte, consente esattamente ne più ne meno di effettuare tutte quelle azioni, tutti quegli atti per prevenire e che vanno a tutela della sicurezza urbana esattamente come lo potrà fare successivamente all'approvazione di questo nuovo regolamento.

Quindi, sostanzialmente questo nuovo regolamento di Polizia Urbana non si capisce che cosa vuole introdurre come novità, al di là del DASPO Urbano che comunque è facoltà del Sindaco in ogni caso approvarlo e inserirlo con delle ordinanze ad hoc, in ogni caso quello che voglio dire è che il nuovo regolamento di Polizia Urbana è esattamente inutile

tanto quanto inutile è stato il Decreto Sicurezza e i contenuti del Decreto Sicurezza, perché in ogni caso tutte quelle leve che si potevano azionare, che si possono già oggi azionare a tutela della sicurezza urbana, sono già contenute nell'attuale regolamento.

Quindi, voler in qualche modo enfatizzare queste norme ha veramente il sapore solo di un contributo alla propaganda di partito, e quindi io la vedo esattamente così, e poi io questa sera ho anche scoperto che «dietro Tutti per Nerviano c'è la sinistra», quindi va bene in quanto sinistra, anche se devo dire che il Decreto Sicurezza è partito da Minniti e io sono contraria anche a quello che ha fatto Minniti, aperta e chiusa la parentesi, però sarà una sinistra ad hoc.

Va bene, a ogni modo questo è un tributo all'azione di Governo e al partito, ma non solo, è scritto male, va semplicemente a reiterare argomenti, perché li ho anche indicati punto per punto, se vogliamo li possiamo anche vedere questa sera:

- Articolo 17, è vietato consumare bevande alcoliche, l'articolo 23 richiama esattamente il divieto al consumo di bevande alcoliche.
- È vietato rimuovere, manomettere, imbrattare gli arredi e le attrezzature pubbliche, questo è a prescindere, c'è anche il penale quando uno fa degli atti di vandalismo.

Cioè, voglio dire, vuol dire veramente andare a normare, reiterare, qualcosa che c'è già, non solo ma io veramente metto anche in dubbio il regolamento in se stesso rispetto all'utilità pratica di questa integrazione, cioè come poi dal punto di vista pratico si potrà poi anche dare una definizione di reato rispetto a quanto si vuole normare all'interno di questo regolamento.

Cioè, in poche parole, questa qui è una norma, come dire una "norma amministrativa in bianco", perché c'è, non è adeguatamente perimetrata, nel senso che non c'è un confine, un perimetro, e da spazio veramente a delle valutazioni estremamente soggettive e non c'è un perimetro chiaro di cosa, qual è il comportamento che poi si vuole sanzionare.

Quindi è una norma, una rettifica totalmente inutile, e non solo, è anche scritta male. L'ho anche cercato di far

presente in Commissione, perché quando nel primo paragrafo si dice, tanto perché mi piace fare "la maestrina", adesso poi sono anche "professoressa", «Fermo restando alle disposizioni contenute nelle Leggi Statali Regionali, i seguenti comportamenti sono vietati in relazione alla necessità di tutelare i beni d'interesse pubblici elencati, qualora sussista pericolo per l'integrità fisica e l'incolumità delle persone», cioè, il che vuol dire che quando non c'è un pericolo per l'incolumità fisica e l'integrità delle persone tutto quello che c'è scritto si può fare, perché io lo leggo così, quindi è veramente scritto male. Quindi, questo è il mio commento, è lo stesso commento che ho fatto in Commissione e, chiaramente, come in tutte le Commissioni l'apporto delle opposizioni è pari a zero, almeno la valutazione dell'apporto delle opposizioni è pari a zero, comunque questo è un regolamento totalmente inutile e che non potrà neanche essere applicato nella modalità con la quale si pensa di poterlo applicare.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Re Depaolini.

CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)

Se nella discussione precedente abbiamo assistito ad un ragionamento di sinistra, qua c'è proprio tutta la destra in particolare la Lega, mi viene un po' da sorridere, perché l'unica traccia che rimane leggendo questo regolamento è propaganda, punto, non rimane nient'altro, anche perché stiamo parlando di Leggi dello Stato che sono già tutt'oggi in vigore da tempo, addirittura con il Decreto Minniti che fa riferimento al precedente Governo.

Abbiamo assistito alla Legge sulla sicurezza numero uno del Ministro Salvini, alla legge sulla sicurezza del Ministro Salvini numero due, per cui l'unico motivo che può spingere un Comune, nello specifico il Comune di Nerviano, a recepire delle Leggi dello Stato che per bocca del Sindaco stesso, ovviamente sollecitato su alcuni punti specifici, non rappresentano in realtà per Nerviano un elemento di

pericolosità, tant'è vero che nell'incipit del discorso del Sindaco durante la Commissione si è detto che «tutto sommato Nerviano vive una condizione di tranquillità sociale in tutti i suoi ambiti», l'unico motivo che vediamo nell'andare a recepire il DASPO Urbano e tutte quelle che sono gli ammennicoli che sono introdotti in questo regolamento rispondono solo ad una parola, quella che abbiamo detto prima, cioè, la propaganda.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Re Depaolini.

Ci sono ulteriori interventi?

Se non ci fossero altri interventi chiudo qua la discussione.

Ci sono dichiarazioni di voto?

Prego.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Scusi, ripeto, non c'ero in Commissione, però al di là di quello che può essere anche la propaganda che rivediamo in questo documento, credo anche che ci siano delle ambiguità che a lato pratico diventa difficile applicare, nel senso che molto banalmente, senza andare in concetti, comunque toccano la tranquilla Nerviano in modo marginale.

Mi viene da sorridere nel momento in cui correttamente magari viene anche stabilito che all'interno di un parco pubblico non si può fare uso di sostanze alcoliche, dall'altra parte però stona tantissimo il fatto che far uso di pattini o tavole, o qualsiasi altro mezzo che possa creare nocumento, o pericolo per i pedoni, è francamente ridicolo che vada circoscritto. Mi vien da dire ad un bambino che andrà in un parco comunale che è vissuto anche dai pedoni, perché i pedoni ci sono anche lì, in che modo viene fatto rispettare o comunque notiamo fuori luogo e va circoscritto?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fontana.

Altri interventi?

Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Il Consigliere Fontana ha fatto notare una cosa che io ho detto in Commissione, che era effettivamente un pochino non dico ridicola, però comunque pochino fuori luogo, e al di là della forma, al di là della destra o sinistra, ritengo che comunque un regolamento ci debba essere, e invito a stendere un regolamento in maniera completamente diversa e più attenta magari le prossime volte, perché effettivamente ci sono delle annotazioni inutili, ci sono delle modifiche che si ripetono per cui diventa difficile approvarlo in toto, per cui il nostro voto sarà d'astensione.

PRESIDENTE

Ci sono ulteriori?

Posso chiudere la discussione?

Dichiarazione di voto?

Ok, allora chiudiamo la discussione e andiamo sulle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Parini

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Semplicemente per dichiarare il mio voto di astensione, in quanto ritengo che le modifiche effettuate siano ridondanti, pertanto dal mio punto di vista vanno a ripetere delle norme e disposizioni che già ci sono in ordinamento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Prego Consigliere Panaccio.

CONSIGLIERE PANACCIO SERGIO (LEGA NORD LOMBARDIA)

Si grazie, come Lega siamo assolutamente d'accordo su tutto quanto fatto dal Ministro dell'Interno, pertanto noi riteniamo ogni Decreto Sicurezza che è stato fatto fino adesso sicuramente utile, così come utili sono le modifiche che saranno recepite in questo regolamento col quale siamo in perfetta sintonia e riteniamo sia utile, e quindi il nostro voto sarà a favore.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Panaccio.
Ulteriori dichiarazioni di voto?
Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16,
I Consiglieri astenuti? 5.
I Consiglieri votanti? 11.
Voti favorevoli? 10.
Voti contrari? 1.

Metto a votazione l'immediata eseguibilità.
I Consiglieri presenti 16.
Consiglieri astenuti? 5.
Consiglieri votanti? 11.
voti favorevoli? 10.
Voti contrari? 1

D I C H I A R O

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 6 - OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO - ANNO 2018 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. PRESA D'ATTO

PRESIDENTE

Prossimo argomento all'Ordine del Giorno è il
CONTO CONSUNTIVO - ANNO 2018 - AZIENDA SPECIALE
CONSORTILE SER.CO.P. PRESA AD ATTO

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati in carica, risulta assente il consigliere Alpoggio.

Invito l'Assessore Rimondi a relazionare in merito all'argomento

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Signori Consiglieri buonasera.

La deliberazione che vi viene sottoposta per la votazione riguarda il rendiconto consuntivo 2018 dell'Azienda speciale Ser.Co.P. per quanto riguarda l'attività ad essa delegata nell'ambito dei servizi sociali.

Vado sinteticamente a dare i numeri, le cifre che compongono questo bilancio, questo rendiconto:

- L'anno 2018 si chiude con una spesa totale 1.208.630,65 euro, contro una previsione di 1.137.804,26, quindi con un incremento di spesa totale pari al 6,22%.
- Le aree che compongono, che hanno assorbito le spese di questo 1.208.000 euro, sono le 4 aree che già ho avuto occasione di illustrare nel bilancio di previsione e nel piano socio-assistenziale, e sono, le ricordo anche a favore del pubblico presente in sala:
 - o Tutto ciò che riguarda l'area dei minori, che assorbe 693.000 euro;
 - o L'area delle disabilità che assorbe 206.000 euro;
 - o L'area degli anziani che assorbe 136.000 euro;
 - o Poi ci sono le spese di funzionamento ivi compresa la quota di perequazione che viene

- ridata all'azienda speciale per quei costi, quelle attività che noi beneficiamo nel loro settore, ma che ci sono corrisposte nel piano di zona del Legnanese e queste entrano nelle spese di funzionamento e sono pari a 155.000 euro;
- o Poi c'è una quota dell'ufficio della protezione giuridica, pari a 13.000 euro e nel bilancio 2018 c'era ancora il progetto dello sportello stranieri.
 - o Il maggior incremento, il maggior incremento pari all'8,56% è nelle aree delle disabilità e nelle aree dei minori, che come ho avuto modo di sottolineare sono quelle aree che sono più, in questo momento, assorbenti di risorse non solo per il nostro Comune ma anche per i fenomeni che riguardano un po' tutte le collettività, sia del Rhodense che del Legnanese.
 - o Una leggera diminuzione c'è stata nell'erogazione del SAD, Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani, in quanto sono state erogate minori ore per effetto della situazione degli utenti che si è parzialmente modificata.

Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono eventuali interventi a parte i Consiglieri Comunali?

Apriamo la discussione.

C'è qualcuno che vuole intervenire?

Se non ci fossero interventi in merito chiudo direttamente la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto?

Prego, Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA-CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io non sono intervenuta anche perché penso che la spiegazione che ha dato l'Assessore su questa deliberazione è un pochino fuori tema, nel senso che è un atto, è una presa d'atto quello che si va a deliberare in questo momento, ed è la presa d'atto del consuntivo della Ser.Co.P., quindi è vero che il Comune di Nerviano conferisce in Ser.Co.P. i servizi

sociali, però l'atto di questa sera è la presa d'atto del conto consuntivo della Ser.Co.P., voglio dire, i temi che poi afferiscono ai servizi sociali saranno discussi in occasione dell'approvazione della deliberazione specifica.

Quindi, Tutti per Nerviano su questa presa d'atto si asterrà.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo
Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto?
Mettiamo a votazione allora.

I Consiglieri presenti sono 14.
Consiglieri astenuti? 5.
Consiglieri votanti? 9.
Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

I Consiglieri presenti sono 14.
Consiglieri astenuti? 5
Consiglieri votanti 9.
Voti favorevoli? 9.

D I C H I A R O

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 7 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 20.6.2019 - PROT. N. 20061 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ - IN MERITO ALLA POSA DI SISTEMI FRANGISOLE NELLA NUOVA SCUOLA DI VIA DI VITTORIO

PRESIDENTE

Passiamo ora alla

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 20/06/2019 PROTOCOLLO N° 20061 DEI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ - IN MERITO ALLA POSA DI SISTEMI FRANGISOLE NELLA NUOVA SCUOLA DI VIA DI VITTORIO.

Vado a dar lettura della mozione.

«Premesso che, già a partire dall'esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova scuola primaria di via Di Vittorio è stata evidenziata la mancanza di un sistema che limitasse gli effetti dell'irraggiamento solare diretto sulle superfici vetrate maggiormente esposte.

Visto che, gli interventi palliativi di posa di tende interne non hanno raggiunto altro scopo se non quello di riparare i bambini dalla eccessiva illuminazione, arrecando anzi ulteriori problematiche come l'impossibilità di aprire le finestre e l'insorgenza di crepe nei vetri generate proprio dal posizionamento delle tende stesse.

Preso atto delle continue segnalazioni ricevute in merito alle elevate temperature interne raggiunte anche dopo il posizionamento dei tendaggi.

Considerato che, la necessità d'intervenire è nota all'Amministrazione Comunale già dai primi giorni dell'anno scolastico 2018/2019, settembre 2018, oltre che dei sopralluoghi avvenuti in fase di costruzione e ultimazione del plesso.

Evidenziato che, quello delle eccessive temperature raggiunte nelle classi, che sfiora i 32°, non è un problema

da sottovalutare, rimandando la risoluzione in quanto si riproporrà certamente a settembre 2019.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Assessore ai lavori pubblici,

ad allocare risorse per la progettazione, forniture e posa d'idonei sistemi frangisole esterni atti a ridurre la radiazione solare e rispettando quanto già doveva essere fatto, ovvero DGR Settima 8.745.5.4 e successive modifiche ed integrazioni,

a provvedere nel contempo alla risoluzione di tutte le problematiche emerse sia prima dell'inaugurazione che durante l'anno scolastico 2018/2019 relative al plesso di via Di Vittorio».

Firmato

Sergio Parini "Scossa Civica",
Daniela Colombo "Tutti per Nerviano",
Enrico Fontana "Organi in Comune",
Luca Spezi "Gente per Nerviano".

Passo la parola al Consigliere Parini, vuole presentare la sua mozione?

Prego.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Il motivo della mozione è semplicemente quello di stimolare un'azione abbastanza veloce, perché si sono rilevate le situazioni elencate nella parte introduttiva della mozione.

Nel deliberato della mozione, oltre al discorso legato al sistema frangisole, che ricordo averlo fatto presente già nel 2016, in occasione del primo sopralluogo che ho avuto modo di fare nell'autunno del 2016, poi risuggerito in occasione di una variazione di bilancio nella quale si erano postati - vado a memoria - 10.000 euro per la posa di quelle che poi si sono rivelati i tendaggi, la situazione non è diversamente risolvibile se non tecnicamente con la realizzazione di una struttura esterna, ma questo non lo dico certamente io, lo dice la letteratura, così come peraltro dice la letteratura - e non lo dice il sottoscritto - che il creare una camera

d'aria fra il vetro e la tenda può provocare la rottura dei vetri, come si è verificata nella scuola in esame.

Questa struttura ha avuto tutta una serie di problematiche evidenziate già dalla relazione fatta dalla Bureau Veritas, che dovrà servire poi per la validazione del progetto. Osservazioni che sono state liquidate e alle quali non è stata data una risposta tecnica e si è proceduto successivamente poi all'appalto dei lavori con tutta una serie d'interventi che hanno di fatto dato ragione alle perplessità evidenziate dalla Bureau Veritas, vedasi una per tutte la realizzazione del seminterrato che non era previsto in quanto non erano state fatte delle prove perito-metriche e non era stata valutata la tenuta del terreno, quindi con un incremento dei costi già prima, o appena iniziato il cantiere.

Nel corso del cantiere sono state rilevate una serie di problematiche che sono "figlie" di questo tipo di affidamento, cioè un appalto integrato che prevedeva una progettazione, una realizzazione da parte della medesima ditta e che non aveva focalizzato tutta una serie di questioni.

C'è stata fretta nell'appaltare i lavori e successivamente c'è stata fretta nel portarli a termine, anche se poi in realtà la scuola è stata aperta con un anno di ritardo rispetto agli intendimenti. Questo tempo non è stato utilizzato però proprio per focalizzare le problematiche che erano già state evidenziate, faccio una carrellata veloce di questioni che, secondo me, dovrebbero essere poste all'attenzione, al di là di banalità come potrebbero sembrare il fatto che questa scuola non ha ancora linea telefonica, cioè un telefono fisso in quella scuola lì non esiste, mi risulta che ci sia una sorta di obbligo per strutture pubbliche di avere - per ovvi motivi eventualmente anche di mancanza di campo piuttosto che - dei telefoni fissi, nel corso di un anno, ad oggi, mi risulta che non ci sia questa dotazione.

Avevo rilevato che questa scuola che è stata definita scuola "altamente tecnologica", probabilmente sarà anche altamente tecnologica ma sicuramente è stata realizzata male, e quindi la tecnologia non la può sfruttare.

Questa scuola non ha il rilevamento fumi, per dirla banalmente se dovesse scoppiare un incendio, chi vede l'incendio deve schiacciare il pulsante d'allarme, non esiste un sistema automatico che rileva la presenza di fumi, e questa, secondo me, è una mancanza, è una mancanza grave dal punto di vista progettuale, è una mancanza grave dal punto di vista esecutivo.

Dal punto di vista progettuale anche il sistema di raffrescamento non esiste in realtà, esiste un ricambio d'aria che è inadeguato, nel senso che d'inverno può fare la sua funzione, lo scambio dall'area fredda esterna all'aria calda interna c'è, c'è uno scambio di calore, e quindi l'aria portata può comunque essere, fra virgolette, "accettata", cosa che non può essere accata in giornate calde, in quanto l'aria che entra è calda e si scontra con altra aria calda, lo scambio di calore non c'è, quindi l'apporto di aria è l'apporto di aria calda che va ulteriormente a creare problematiche dovute all'irraggiamento solare che è la parte importante di questa mozione.

Ci sono poi un'altra serie di questioni legate alla gestione, per esempio questa scuola prevedeva l'utilizzo delle acque grigie per gli scarichi dei bagni, non so che cosa sia stato fatto in fase esecutiva, ma la soluzione finale è stata quella di non usare le acque grigie, ma di allacciare la rete degli scarichi dei bagni alla rete idrica, e quindi di perdere questo tipo di virtuosità. Tipo di virtuosità persa anche per quanto riguarda l'utilizzo delle acque piovane, perché l'utilizzo delle acque piovane doveva essere finalizzato all'irrigazione delle parti verdi, ma l'irrigazione delle parti verdi non è stata prevista nel progetto di sistemazione esterna.

È un'immobile che, ricordo, non essere ancora stato consegnato ufficialmente alle istituzioni scolastiche, quindi da un punto giuridico mi sembra chiaro che una responsabilità dell'Ente sia evidente nel momento in cui non c'è un atto formale che definisce che cosa e in che condizioni viene consegnata alla scuola.

La "ciliegina sulla torta", che ho verificato proprio questa settimana, è che questa scuola tecnologica ha un impianto fotovoltaico di 25 kW sul tetto, l'impianto non è ancora collegato in rete. Allora, la scuola è stata

consegnata a febbraio del 2018, solitamente queste pratiche vengono già attivate dalla ditta costruttrice, l'unico caso che mi ricordo è stato quando l'Amministrazione precedente ha ristrutturato la scuola materna di Garbatola, l'attivazione e quindi la consegna dell'energia prodotta al gestore nazionale della rete elettrica era stato già attivato dalla ditta costruttrice, in questo caso la ditta costruttrice oltre ad aver finito comunque nei tempi l'immobile, quindi l'impianto era praticamente già pronto per produrre energia elettrica, ha consegnato l'immobile e senza fare nessuna pratica, da febbraio nessuna pratica è stata fatta, ho chiesto a giugno dell'anno scorso a che punto era e se c'era il contratto di cessione di energia, contratto che ovviamente non c'era, è stata fatta la richiesta di allacciamento ad agosto dello scorso anno e a tutt'oggi l'impianto non funziona. Poi, va bè, ci scandalizziamo quando magari sbagliando parole dico che «si buttano via i soldi», questi qui sono mancati introiti per l'Ente, sono due anni che non si produce energia elettrica e lì si pagano bollette che variano fra i 3.500 e i 4.000 euro all'anno sull'energia elettrica, che potrebbe essere a bolletta zero con 25 kW sul tetto. In un caso normale una ditta, o un privato, dopo un mese telefonerebbe per capire che cosa sta succedendo, se ci sono inghippi, se mancano dei documenti, se non è stata fatta la pratica correttamente, però, francamente, mi sembra grottesco che abbiamo un impianto che potrebbe produrre energia elettrica e questo impianto non funziona. Questo è uno dei punti che riguarda la seconda parte del deliberato.

Per quanto riguarda la locazione delle risorse, non so, lì, sicuramente, andrà fatto un preventivo che può essere richiesto a qualsiasi ditta, salvo poi naturalmente andare a gara, o attraverso il sistema degli inviti o attraverso il sistema di un bando pubblico, non è quella la cosa dirimente. La cosa dirimente è che l'importo non è un importo basso, dal mio punto di vista, l'importo da allocare si aggira attorno ai 100.000 euro, fatto salvo verifiche e soluzioni tecniche, se frangisole mobili o frangisole fissi, comunque non è quello il punto.

Ripeto, lo spirito della mozione è quello di stimolo, è quella di cercare di risolvere la situazione se possibile prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, perché

quest'anno francamente c'è stata anche un po' di fortuna, nel senso che nel mese di maggio tutto sommato l'ha fatta buona a tutti, quindi il fatto che non ha fatto il mese di maggio dello scorso anno a 30° tutto il mese, ha fatto sì che se non altro le lezioni non avessero intoppi, non si sono verificati malori, però pensare che magari un mese intero potrebbero verificarsi situazioni di temperatura molto alte all'interno di questa scuola inviterebbe a prendere le opportune contromisure.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono altri interventi?

Se non ci fossero altri interventi, cedo la parola all'Assessore.

Prego Assessore Rimondi.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Do un contributo alle questioni che sono state poste.

Per quanto riguarda in primo luogo i due argomenti principali delle maggiori difficoltà, oltre a quelle elencate, che poi le guardiamo.

Da un punto di vista degli uffici, dal punto di vista tecnico, le due principali difficoltà sono quelle di arrivare a regolare la temperatura, la termoregolazione del calore nel periodo invernale, e ad affrontare il problema dell'irraggiamento. Sì, perché anche nella progettazione che è stata effettuata, cammin facendo, adesso che siamo in funzione con la scuola, il problema del caldo durante il periodo invernale deve essere affrontato offrendo la possibilità, che è già inserita negli impianti ma non negli strumenti di regolazione, di poter modulare l'afflusso di caldo a pavimento.

Sull'altro effetto dell'irraggiamento, come già ho avuto modo di rispondere ad un'interrogazione, abbiamo già avviato con l'ufficio lo studio e la ricerca delle soluzioni tecniche per questi problemi che sono segnalati, ivi compreso anche la verifica e il controllo del riciclo dell'aria, perché è stato ben detto, non esiste nella progettazione che è stata fatta

un raffrescamento della scuola. Quindi, su questi due principali argomenti, su quello della termoregolazione c'è già uno studio, una soluzione tecnica individuata, sull'altro bisogna senz'altro mettere, come avevamo intenzione di mettere, degli importi che avevamo già, e valutare quale miglior soluzione esterna, come indicata, possa portare alla diminuzione. Il tutto naturalmente vorrei farlo, e con l'aiuto e il supporto di tecnici o termotecnici, e anche in condivisione con gli organi della scuola per capire poi l'effetto che ha, e dal punto di vista dell'irraggiamento e dal punto di vista della gestione della luce nelle aule.

Alcuni punti, questa scuola non ha un telefono fisso, ci siamo confrontati con le istituzioni scolastiche e non vi è obbligo di avere il telefono fisso, e abbiamo di comune accordo optato per il telefono mobile, anche perché dava maggiore flessibilità di gestione di risposta, e così è stato effettuato.

Non ha un rilevamento automatico dei fumi, sì, questo penso che l'ho constatato e l'ho visto, ma il progetto comunque è stato fatto e sottoposto ai Vigili del Fuoco e non ha ottenuto la rilevazione contraria anche da questa validazione, quindi su questo andrò un attimo a confrontare, ma io mi attengo a quelle che sono stati i collaudi e le procedure attuate per arrivare a consegnare questa scuola.

La gestione delle acque grigie, così come pure gli incidenti che sono capitati su alcuni vetri, sono già stati soggetti a contestazione all'impresa, perché per i vetri abbiamo contestato la non qualità per gli incidenti prodotti, non si sono prodotti per "l'effetto camera" delle tende, perché vorrebbe dire questo, sarebbe un effetto in qualsiasi ambiente che ha delle caratteristiche, ma comunque non lo diciamo noi, la risposta del direttore dei lavori e del collaudatore ha imposto alla ditta di smetterla di propagare informazioni non scientifiche, e di darsi da fare a sostituire quei vetri che sono risultati non conformi a quanto era stato pattuito, quindi sono difetti.

Così come abbiamo contestato il sistema di utilizzo delle acque grigie che devono andare ad alimentare le vaschette dei bagni, perché c'è qualcosa che non funziona e quindi è oggetto di contestazione.

La lungo diatriba «consegnato ufficialmente o non consegnato alle autorità scolastiche», io so che è stata mandata la SCIA approvata del progetto e sulla base di questo con la direzione didattica e addirittura anche con le RSPP nominato dalla scuola si è proceduto poi alla stesura, alla modifica, al ragionamento del relativo piano di sicurezza, quindi non so quali documenti devono essere effettuati, ma per me la scuola è stata consegnata, se c'è qualcosa che non sia ufficialmente, non mi risulta, ho visto che c'è stato uno scambio di corrispondenza in tal senso, lascio che siano i tecnici nella loro qualità con dei documenti ufficiali. Per me dai documenti ufficiali è c'è stata una validazione sulla SCIA e questa è stata consegnata alla scuola con tutti gli atti e documenti accessibili, e da lì si è iniziato un processo anche di confronto e di modifiche, soprattutto per quello che riguarda la sicurezza.

Esiste effettivamente un problema sul collegamento tecnologico che è "scappato" un po' all'attenzione dell'ufficio, su questo senz'altro. D'altra parte credo che alcuni di questi problemi sugli impianti tecnologici gli abbiamo anche nella citata scuola materna all'epoca, perché anche lì quando fu costruito non tutti i documenti sono stati depositati e facciamo un po' di fatica oggi a rinnovare la documentazione, ma questo fa parte del lavoro che serve per rimettere a norma le scuole e tocca. Su questo senz'altro, il fatto che ci si è dimenticati o si sono dimenticati, questo è una cosa che agli uffici è stata fatta rimarcare, quindi se ne devono prendere carico sotto quell'aspetto la loro piena responsabilità.

Ho concluso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Francamente non era un'interpellanza, era una mozione, però tant'è che non ho assolutamente interrotto, giusto anche per capire un punto di vista che mi sembra alquanto bizzarro.

Cioè, voglio dire, mi sembra di vedere gli uffici che siano "staccati" dall'azione di controllo dell'assessorato, dell'Assessore, e che si sono dimenticati, ma si erano dimenticati l'anno scorso, gli e l'ho ricordato, gli e l'ho ricordato una seconda volta, gli e l'ho ricordato una terza volta, e quest'anno fan già tre.

Sul documento che l'Assessore afferma esistere, l'avrò chiesto almeno tre o quattro volte. Allora, se esiste, Presidente, più volte io ho sollecitato che venissero espletate e date le risposte alle prerogative dei Consiglieri Comunali, cioè, se io chiedo un documento a parte, che basterebbe la prima volta chiederlo, ma se scopro stasera che il documento esiste, io l'ho già chiesto tre o quattro volte quel documento lì, io ho già chiesto tre o quattro volte il documento di consegna della scuola alle istituzioni scolastiche, la prima volta mi è stato detto che è una procedura complessa e che era in itinere. Allora, se l'Assessore mi conferma stasera che questa procedura complessa, dopo oltre un anno è stata completata, averne copia, io questo ho chiesto almeno quattro volte, ma non soltanto all'Assessore, ma anche: al Sindaco, al Segretario, al Direttore, o come si chiama adesso Dirigente Scolastico, al Presidente del Consiglio d'Istituto, nessuno si è mai degnato, nessuno su tre o quattro volte mi ha risposto. Peraltro, così, giusto per cortesia, dire «Sì, va bè, guarda lo stiam facendo». Allora se esiste, solleciti gli uffici a farmene avere copia, perché l'ho già richiesta più volte.

Per quanto riguarda il discorso del fotovoltaico, ho già detto.

Sul discorso delle acque piovane è stato contestato.

Sui vetri non sono illusioni quando parlo di letteratura, si informi con gli uffici che vanno anche a dei corsi su queste tematiche, che in quei corsi dicono che situazioni del genere provocano rotture dei vetri, non lo dico io, lo dice la letteratura e viene detto nei corsi, quindi non l'ha detto la ditta, io non ho mai avuto rapporti con la ditta, quindi non so neanche come si chiama la ditta, giusto per sgombrare il campo.

Sul discorso delle cose che sono state contestate, a questo punto, siccome ho sentito due o tre volte che «è stato contestato, è stato contestato, è stato contestato», mi viene da chiedere in che maniera è stato fatto il collaudo, perché stiamo parlando di cose oggettive.

Anche sulle predisposizioni ho annotato «adesso verificheremo», ma "santo cielo", io sarò anche una capra, però se ti metto la pulce nell'orecchio tre anni fa, 2016, che ci sono delle carenze, verificare che queste carenze effettivamente sono reali, e non arrivare ad oggi a rispondermi «chiederemo al termotecnico», deviando fra l'altro su una questione che nulla ottiene con l'irraggiamento solare, che è la regolazione degli ambienti puntuale, eccetera, eccetera, che è una delle carenze progettuali e che avevamo tempo di valutare nel corso dell'esecuzioni dei lavori e di porci rimedio durante l'esecuzione dei lavori, e non successivamente.

La stessa cosa per il raffrescamento, se c'è la predisposizione, perché non è stato implementato l'appalto per risolvere questo tipo di problema? Adesso noi dobbiamo andare a rifare la ricognizione del progetto, ripagare il termotecnico, riprogettare le parti che non sono, ma facciamolo, ma, ripeto, la volontà che penso che traspare da questa mozione è proprio quella, non ho fatto "l'elenco della spesa", l'ho fatto verbalmente, giusto per marcare che ci sono una serie di problemi oggettivi oltre a pensare a cosa sarà il futuro del seminterrato, perché lì è uno spazio importante dal punto di vista della metratura, se è uno spazio che può servire alla scuola o se è uno spazio in futuro, o se uno spazio che possa servire alla comunità con accesso ai dipendenti, io penso che sia opportuno farlo quanto meno abbozzare un progetto, in maniera magari da poter anche accedere ad un finanziamento, o se si hanno degli spazi finanziari usare delle risorse proprie, però, ecco, tutta questa serie di cose, l'invito è proprio quello di concretizzarlo.

Il discorso dell'irraggiamento va risolto, ritengo in una maniera, e questa maniera ha un costo, questo costo andrebbe previsto a bilancio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Ci sono ulteriori interventi da parte di Consiglieri Comunali?

Se non ci sono ulteriori interventi chiudo qua la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.

Consiglieri votanti? 16.

consiglieri astenuti? Nessuno.

voti favorevoli? 6.

voti contrari? 10.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

Di respingere la mozione allegata alla presente quale parte integrante sostanziale sotto la lettera "A".

P. N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.6.2019 - PROT. N. 18532 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO IN MERITO ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE IRRIGUO IN ZONA CANTONE.

PRESIDENTE

Passiamo ora alle interpellanze.

La prima interpellanza posta all'Ordine del Giorno,

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.6.2019 - PROT. N. 18532 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO IN MERITO ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE IRRIGUO IN ZONA CANTONE.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

«Premesso che, la sicurezza dei cittadini sia da ritenere sempre una priorità.

Premesso che, a seguito di opere già avvenute precedentemente, alleghiamo fotografie referenziale che segue, la foto numero uno e numero due che mostrano la vista generale del lavoro appena concluso, dove nella parte vicino al muro è presente un serio cedimento, franamento generale del terreno con una depressione di dimensioni notevoli, nella terza e quarta immagine si evidenzia i rifiuti che si depositano all'uscita dopo che l'acqua ha attraversato tutto il sottopassaggio e si dirige verso Pogliano Milanese. Nella successiva immagine cinque, come esempio, si vede la grata posizionata su un canaletto di irrigazione che evidenzia e trattiene i depositi, grata che dovrebbe essere posizionata anche come unica soluzione per evitare che si verificano altri annegamenti di persone ed animali.

Tenuto conto che, dall'immagine si evince un reale pericolo soprattutto in questo periodo dell'anno dove avviene l'irrigazione dei campi con la corrente che è impetuosa e non da scampo.

Accertato che, la situazione necessita di continuo monitoraggio per evitare le situazioni spiacevoli e di pericolo.

Si chiede al Sindaco e all'Assessore di competenza se è intenzione di questa Giunta provvedere alla messa in sicurezza del canale irriguo menzionato, in quali tempi risolvere la problematica e di provvedere al fine di ottenere un continuo controllo della situazione, onde evitare spiacevoli incidenti».

Prego, Consigliere Camillo, se vuole integrare la sua interpellanza.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI- CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Non ho molto da aggiungere, lì è come ben sapete, il lavoro era già stato fatto, però dopo quelli acquazzoni che ci sono stati ha ceduto il terreno, ed è diventato di nuovo pericoloso, per cui è stata una segnalazione fatta da persone che frequentano quel luogo che è diventato veramente pericoloso.

PRESIDENTE

Le risponde l'Assessore Rimondi.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Come ufficio è stato mandato al Consorzio Est Ticino Villoresi, con protocollo 20168 del 20 di giugno, subito quanto abbiamo ricevuto, lo leggo perché spiega molto meglio.

«Abbiamo ricevuto un'interpellanza da un gruppo Consigliere del Comune di Nerviano - che poi abbiamo anche allegato, e forse vi hanno anche chiesto delle foto più in chiaro perché non si vedevano - che segnala alcune pericolosità che trascriviamo di seguito».

Quindi, abbiamo trascritto le vostre principali come nelle foto uno, due, la terza e la quarta, e la successiva cinque.

Gli abbiamo chiesto un pronto intervento per la verifica ed eventuale sistemazione di queste anomalie, chiedendo altresì d'inviarci la relazione sugli interventi. Questo è quanto è stato fatto prontamente, e quanto sarà poi seguito

perché questo sia attuato, in quanto è il consorzio il primo e diretto responsabile di quel manufatto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Consigliere Camillo, vuole?

Ci sono interventi in merito a questa interpellanza?

Passiamo alla successiva.

P. N. 9 - OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE PRESENTATA IN DATA 12.6.2019 - PROT. N. 18535 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO IN MERITO ALLA MESSA A DIMORA DI ALBERI O CESPUGLI PRESSO LA SCUOLA MATERNA DI VIALE VILLORESI

PRESIDENTE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE PRESENTATA IN DATA 12.6.2019 - PROT. N. 18535 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO IN MERITO ALLA MESSA A DIMORA DI ALBERI O CESPUGLI PRESSO LA SCUOLA MATERNA DI VIALE VILLORESI

PRESIDENTE.

Vado a darne lettura.

«Premesso che,

in data 15 luglio 2016 con protocollo 21339 il legale rappresentante della scuola materna privata, architetto Antonio Rigobello, ha presentato richiesta di abbattimento di numero quattro essenze arboree, nella specie cipressi,

che in data 27/07/2017 quest'Amministrazione ha concesso l'autorizzazione con protocollo 22550 per il nulla osta al taglio di quanto richiesto.

Tenuto conto che, nell'autorizzazione protocollo 22550 era specificato che l'abbattimento dell'essenze arboree doveva essere reintegrato con altre essenze arboree simili o cespugli in un numero di essenze superiore di quelle abbattute.

Rilevato che, alla data odierna non è ancora avvenuto alcun reintegro di quanto richiesto con protocollo 22550, al contrario si osserva che all'interno della scuola materna l'aria in oggetto è stata occupata con arredi per attività varia, tutto ciò fa supporre che non ci sia più disponibilità per il ricollocamento delle essenze dovute.

Si chiede al Sindaco e all'Assessore di competenza di relazionare in merito alla detta situazione, di sollecitare il rispetto del protocollo 22550 per la piantumazione di quanto da loro dovuto».

Firmato, Consigliere Camillo.

Consigliere Camillo, se vuole integrare la sua interpellanza, prego.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Anche qui il problema si è capito da tempo, quando furono tagliati i quattro cipressi noi c'eravamo già attivati chiedendo documentazione che non era stata comunque controllata, non c'era stata una contro perizia sugli alberi abbattuti, e c'era stato detto che avrebbero provveduto - anzi è scritto - che l'abbattimento di questi quattro alberi avrebbe dato modo di reintegrare con più essenze arboree per sopperire alla mancanza, ma ad oggi non è stato fatto.

È vero che i bimbi hanno un pochino di spazio in più lì davanti per giocare, ma secondo noi gli alberi avevano un valore fondamentale anche per fare più ombra, e comunque sarebbe stato più salutare per tutti.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camillo.

Le risponde l'Assessore Rodolfi.

ASSESSORE RODOLFI LAURA (ASSESSORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE TERRITORIO)

L'architetto Rigobello ci ha comunicato che non hanno ancora provveduto alla ripiantumazione delle essenze, poiché hanno avuto qualche difficoltà economica e quindi effettivamente non hanno ancora provveduto.

Ci hanno però anche comunicato che la sostituzione avverrà non mediante la stessa tipologia di piante, ma mediante la realizzazione di un labirinto composto da siepi di tipo ligustro, e la dimensione di questo piccolo labirinto sarà di otto metri e mezzo per otto metri e mezzo, e verrà posizionato sul retro - se non ho capito male - della scuola, mentre davanti in realtà non ripianteranno più altre essenze, quindi questo intervento lo faranno sul retro.

Per quanto riguarda invece gli arredi che erano stati posti all'esterno, mi ha riferito che effettivamente hanno

utilizzato il tronco della pianta tagliata come tavolino, e viene utilizzato come spazio gioco per i bimbi.

Questo è quanto ci ha comunicato.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Questa è la conferma che quei quattro alberi non andavano tagliati, che comunque non erano malati, probabilmente dovevano essere potati a dovere, e questa cosa non è stata controllata.

Il fatto stesso che usano come tavolino e seggiolini per i bambini dei tronchi, che dalla relazione dell'agronomo sembravano alberi malatissimi da tagliare, mi sembra che sia una cosa non corretta, e comunque richiede maggiore controllo e francamente la siepe sul retro non servirà granché.

Per cui la sostituzione degli alberi, all'atto dei fatti, non verrà fatta, e non viene rispettato quello che era il permesso di togliere gli alberi per poi reintegrarli.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camillo.

Ci sono ulteriori interventi su questa interpellanza?

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Non è strettamente legata a questo intervento di viale Villoresi, ma diciamo che l'argomento mi permette di ricordare che non so se è stata fatta una prescrizione - e mi auguro di sì - sull'intervento edilizio che è in via di realizzazione in via Romano, angolo via Milano, anche lì sono stati abbattuti alberi ad alto fusto, quattro o cinque almeno, se è stata fatta anche lì la prescrizione di ripiantumazione.

Poi, durante i lavori di realizzazione della ciclopedonale Villa Nova - Garbatola, sono stati tagliati alcune essenze, chiedo se nei prossimi interventi è possibile prevedere la ripiantumazione per creare almeno un tratto di

viale alberato lì dove proprio c'è il parcheggio del circolo, che è di proprietà Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi?

La risposta all'Assessore.

ASSESSORE RODOLFI LAURA (ASSESSORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE TERRITORIO)

Per quanto riguarda queste due situazioni nello specifico, sinceramente devo informarmi.

Quello che posso dire e che recentemente, pochi mesi fa, abbiamo provveduto a piantumare degli alberi, mi pare lungo viale Papa Giovanni XXIII, e quindi sono stati piantumati degli altri alberi.

Riguardo questi due interventi nello specifico non lo so, però m'informo.

PRESIDENTE

Ulteriori interventi?

Passiamo all'interpellanza successiva.

P. N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 20.6.2019 - PROT. N. 20142 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ -IN MERITO ALL'ISTALLAZIONE DI TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO NEGLI ASILI NIDO E MICRONIDI

PRESIDENTE

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 20.6.2019 - PROT. N. 20142 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ -IN MERITO ALL'ISTALLAZIONE DI TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO NEGLI ASILI NIDO E MICRONIDI

Vado a dare lettura dell'interpellanza,

«Premesso che, la notizia dei maltrattamenti delle scuole dell'infanzia sono ormai all'ordine del giorno, si pone quindi con forza l'esigenza di tutelare i nostri bambini e le famiglie con risposte concrete e con interventi mirati, sia di prevenzione che di sicurezza.

Appurato che, dopo il via libera delle Commissioni il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il progetto di Legge che favorisce l'istallazione su base volontaria di telecamere a circuito chiuso negli asili nido e micronidi, in data 1° aprile 2019 la Giunta Regionale ha confermato lo stanziamento di 900.000 euro per la realizzazione dei progetti a favore dei minori che frequentano queste strutture con un provvedimento così ripartito:

- 600.000 euro per l'introduzione delle telecamere a circuito chiuso negli asili nido;
- 300.000 euro per la formazione del personale degli operatori e delle famiglie.

Possono accedere alla misura i nidi e micronidi pubblici e privati autorizzati al 31.12.2018, per ogni domanda ammessa al finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 90% dai costi sostenuti, fino ad un importo massimo di 5000 euro.

Si chiede di relazionare in merito alle decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale con riferimento a questa iniziativa da adottarsi per l'anno scolastico '19/'20, e di chiarire i contenuti del progetto eventualmente sottoposto sia in tema di sicurezze con le telecamere che di prevenzione e di formazione».

Firmato, Daniela Colombo, Sergio Parini, Enrico Fontana, Luca Spezi.

Prego Consigliere Colombo, ha facoltà di esporre la sua interpellanza.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Brevissimamente.

Io non sono ossessionata dai temi della sicurezza, però qui stiamo parlando di soggetti completamente indifesi, parliamo di bambini, e purtroppo in troppe circostanze noi assistiamo a situazioni dove nessuno si sarebbe mai aspettato che qualcosa potesse accadere, quindi alla luce di queste cose, alla luce di quello che si sente con sempre maggiore frequenza, trovo che questa iniziativa sia un'iniziativa che debba essere sostenuta, soprattutto non tanto e non solo in merito ai temi della sicurezza, quindi la possibilità di installare delle telecamere, ma soprattutto visto che si parla di prevenzione e di formazione. Purtroppo non era spiegato esattamente in che termini poi questo bando si può allargare ai temi della prevenzione e della formazione, però trovo comunque che il tema della sicurezza, inteso come telecamere ma anche e soprattutto come formazione e prevenzione, sia qualcosa assolutamente da perseguire.

Quindi volevo sapere, le domande sono quelle indicate nell'interpellanza e quindi capire che intenzioni ha l'Amministrazione Comunale, e se già sono stati presentati dei progetti in tal senso.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Alla sua interpellanza risponde il Vice Sindaco Girotti.

Prego Assessore.

ASSESSORE SERGIO GIROTTI (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)

Signora Colombo, come lei ha detto non ha trovato nessun bando di riferimento dal quale capire.

In effetti l'interpellanza è stata protocollata e datata il 19 giugno, e anch'io andando a cercare bandi non ne ho trovati. Ho trovato però sul sito di Regione Lombardia, datato 20 giugno - il giorno dopo in cui è stato scritto quel documento - che è stato pubblicato oggi sul bollettino ufficiale Regione Lombardia, il Decreto della Direzione Generale che traccia lo schema di bando che le ATS sottoporranno ai nidi e micronidi pubblici e privati Lombardi che intendono sperimentare la videosorveglianza eccetera.

Quindi, la Regione Lombardia ha incaricato le ATS di redigere questi bandi, e si divide in due parti, c'è la parte delle installazioni delle telecamere, si legge sempre sul sito di Regione Lombardia che l'incarico di attuare il bando, ha spiegato l'Assessore delle politiche per la famiglia, Silvia Piani, è stato affidato alle ATS, che entro 45 giorni - penso 45 giorni - a partire dal 20 giugno - suppongo - dovranno approvare e pubblicare l'avviso sul territorio di competenza. Nei successivi 45 giorni dal ricevimento dalle domande della partecipazione dovranno verificare i requisiti di ammissibilità, quindi ad oggi sono ancora le ATS che hanno in mano il "pallino" - chiamiamolo così - e devono indicare entro 45 giorni ai nidi che cosa s'intende fare in questo bando.

Per quanto riguarda invece la formazione e informazione, che sono gli altri 300.000 euro, dice che i progetti di formazione e informazione dovranno essere realizzati dalla ATS di riferimento territoriale che assume anche il ruolo di capofila, quindi anche per quanto riguarda la formazione e informazione, da quanto si legge qui, lo faranno direttamente le ATS.

Per quanto riguarda invece l'installazione delle telecamere attendiamo che ATS ci faccia sapere qualcosa in modo tale che si possa valutare i termini, i modi e le modalità d'intervento della cosa, dopodiché possiamo decidere come fare e se intervenire, non è detto che magari facciano

loro direttamente tutto - lo escludo - ma ad oggi non possiamo sapere niente.

Teniamo "acceso il riflettore" su questo argomento e prossimamente faremo sapere cosa s'intende fare.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Consigliere Colombo, vuole replicare?

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Qualche parola in più sull'intenzione, fatto salvo poi lo studio di fattibilità e il contenuto del bando e quant'altro.

Qual è l'intenzione dell'Amministrazione Comunale? Di dare corso a questo bando, quindi alle installazioni di queste telecamere, la formazione e quindi tutti i contenuti del bando? Fatto salvo poi lo studio di fattibilità che seguirà al momento in cui sarà pubblicato il bando.

ASSESSORE SERGIO GIROTTI (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)

Per quanto riguarda la formazione ho già detto che a quanto sembra la faccia direttamente l'ATS, quindi nulla dovrebbe fare il Comune.

Per quanto riguarda l'installazione, tendenzialmente siamo favorevoli, poi bisogna vedere se loro pretendono che in ogni scuola s'installano un numero diciamo esagerato di telecamere, oppure se all'ATS preparano un bando con già delineato il progetto di fattibilità, per cui è una cosa molto semplice per mandarla avanti velocemente la cosa.

L'idea comunque è fare attenzione e andare in questa direzione.

Salvo imprevisti pesanti, lo vedremo prossimamente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ulteriori interventi?

Passiamo alla prossima interpellanza, che è anche l'ultima.

P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 20.6.2019 - PROT. N. 20143 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ -IN MERITO ALLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DI GRANCASA.

PRESIDENTE

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 20.6.2019 - PROT. N. 20143 -
DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER
NERVIANO E SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ -IN MERITO ALLA
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DI GRANCASA.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

«Premesso che, Grancasa, azienda leader nella distribuzione con sede amministrativa a Legnano, dispone di punti vendita su tutto il territorio nazionale e occupa 520 lavoratori, il 20 marzo 2019 ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ed ha dichiarato un esubero di 110 unità lavorative, di cui 13 inerenti il punto vendita di Nerviano.

Appreso che, il 1° aprile il Sindaco ha scritto alla proprietà e alle RSU aziendali per chiedere un incontro urgente, unitamente alla Consigliera Regionale Silvia Scorati, il 27 maggio si è tenuto al Mise un incontro per l'espletamento della procedura amministrativa di licenziamento avviato da Grancasa, che ha confermato la conclusione della fase sindacale con esito negativo e fornito le motivazioni alla base della procedura stessa, sabato 1° giugno i lavoratori di Nerviano hanno "incrociato le braccia" e indetto uno stato di agitazione permanente, alcuni membri del Consiglio Regionale hanno parallelamente sollecitato un tavolo di discussione e la riapertura del confronto chiedendo alla Giunta Fontana e agli Assessori di maggioranza e al Ministro Di Maio di avviare una iniziativa allo scopo di scongiurare i licenziamenti annunciati.

Si chiede, di condividere il contenuto della comunicazione inviata dal Sindaco alla proprietà e alle RSU aziendali il 1° aprile scorso, di condividere il riscontro

alla missiva e/o al risultato dell'incontro annunciato con la presenza della Consigliera Scorati, attività produttiva di Regionale Lombardia, di relazionare in merito agli incontri tenuti al Ministro dello Sviluppo Economico, se rispettano lo stato attuale della procedura su scala nazionale che rispetto al piano industriale presentato da Grancasa per il risanamento del gruppo, se sono state avviate da parte della Regione le azioni ipotizzate per la tutela dei lavori Lombardi, con particolare riferimento al personale del punto vendita di Nerviano, oggetto della procedura di licenziamento».

Firmato, Daniela Colombo, Sergio Parini, Enrico Fontana, Luca Spezi.

In qualità di prima firmataria, Consigliera Colombo, se vuole.

Le risponde il Sindaco.

SINDACO

Vi faccio una sintesi di quanto è stato fatto.

La lettera che è partita, quella del 1° aprile, ve ne do lettura.

«Oggetto: richiesta d'incontro.

Dopo aver letto sulla stampa e i media locali le problematiche occupazionali relative al vostro gruppo societario, presente anche sul territorio Nervianese, si chiede cortesemente, come massima istituzione locale, un incontro urgente per approfondire la questione.

In attesa di urgente riscontro in merito, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti».

Questa lettera l'ho mandata personalmente io, richiedere un incontro urgente.

Unitamente alla Consigliera Regionale Silvia Scurati, non mi risulta da nessuna parte, perché è una lettera che ho mandato personalmente io, e a questa lettera poi sono seguiti, qua in Comune a Nerviano, due incontri, uno in data 4 aprile, dove ho ricevuto le RSU di Grancasa che mi hanno fatto un po' la storia del punto vendita di Nerviano, che

riassumo rapidamente, praticamente dal 2015 ci sono in corso ammortizzatori sociali, si è iniziata la riduzione dell'orario di lavoro. La procedura di mobilità è partita con una lettera del 22 marzo, e la riduzione del personale, che già era iniziata perché l'anno scorso è stato chiuso il Planet Sport, delle 7 persone che erano presenti a Planet Sport, 2 si sono dimesse e 5 hanno accettato il trasferimento in quel di Verbania, e per quanto riguarda le persone presenti a Nerviano, delle 49 attuali è prevista una riduzione di 13 persone. Il giorno 8 aprile ho incontrato, sempre qua in Comune, il dottor Beretta, che è l'Amministratore Delegato attualmente di Grancasa, che mi ha spiegato le difficoltà che sta incontrando il loro gruppo industriale, in modo particolare hanno avuto una riduzione del fatturato tra il 2018 rispetto al 2017 del 20%. I licenziamenti inizialmente previsti a livello nazionale erano di 161, e in modo particolare il 70% di questi esuberi riguardava la Regione Lombardia. Nella nostra zona, in modo particolare, che è quella che più ci preme che più ci interessa, oltre a Nerviano, che ho detto prima, sono coinvolti il punto di Pero, dove sui 57 attualmente presenti si è previsto il licenziamento di 20 persone, poi c'è il punto di Legnano dove dei 48 attualmente presenti è previsto il licenziamento di 11 persone. Questo, in sintesi, è l'incontro che c'è stato.

Fatto questo incontro, poi c'è stato l'audizione che era stata richiesta in Regione Lombardia presso la Commissione Attività Produttive, grazie all'interessamento della Consigliera, appunto Scurati, e anche del Consigliere Giudici, mi sono fatto dare una relazione di questo incontro avvenuto in data 10 giugno. Si è tenuto un incontro presso la Commissione Attività produttive di Regione Lombardia dove le rappresentanze sindacali hanno relazionato circa la situazione relativa alla crisi occupazionale del gruppo Grancasa, storica azienda nata negli anni '80. Dei 150 lavoratori - di cui ho parlato prima - 161 sono in mobilità e si è scesi con accordi che sono stati trovati a circa 100, in questo momento, e per questi 100 è partita la procedura di licenziamento. Il punto di partenza, prima dell'audizione, era che l'azienda non intenderebbe chiudere nessuno dei punti vendita, ma vuole procedere esclusivamente alla riduzione del

personale con tagli lineari e sui vari punti vendita del gruppo Grancasa. Diverse le criticità che emergono, tra cui il piano industriale vacante, segnalato dai sindacati - ancora all'opera, e questo va detto, per trovare soluzioni alternative alla procedura di licenziamento.

Regione Lombardia la definisce una sconfitta per il mancato accordo tra le parti, e oggi pone come priorità la gestione dell'uscita delle persone attraverso le politiche attive di Regione Lombardia, infatti si stanno vagliando strumenti aggiuntivi oltre alla NASPI, che è già prevista.

Si auspica poi la possibilità di una ripresa della trattativa tra le parti, attualmente interrotta.

È giusto dire che la proprietà dell'azienda presente in audizione non ha detto una parola, hanno parlato soltanto i sindacati in quella sede. Dal canto suo, Regione Lombardia sta tenendo monitorato la situazione per il tramite di Polis-Lombardia, ribadendo la propria disponibilità a porsi nelle vesti di mediatore fra parti sindacali e proprietà di trovare una soluzione.

Detto questo, dell'incontro che c'è stato al Mise - anche perché non avevo informazioni dirette - sono venuto in contatto con l'unico Parlamentare che era presente in quel tavolo, perché di tutte le forze politiche era presente un solo Parlamentare, fra l'altro interessato al punto vendita della società che è quella di Sarzana, ed è un Parlamentare della Lega, Onorevole Lorenzo Viviani, con il quale ho parlato l'altro giorno al telefono che mi ha ribadito che l'incontro, quello fatto a Roma, dove fra l'altro non era presente neanche ne il Ministro incaricato, ma era presente soltanto una funzionaria a recepire le dichiarazioni - quindi devo dire che da quel punto di vista, purtroppo, c'è stato il massimo disinteresse a Roma - l'incontro, come ho detto prima, è finito in un nulla di fatto, perché l'azienda ha ribadito la propria volontà di non recedere dai licenziamenti previsti. C'è sta la disponibilità dei sindacati a misure alternative pur di salvaguardare tutti i posti di lavoro, la richiesta che è stata fatta da alcuni parlamentari della Lega è quella di chiedere che il Mise convochi a breve un altro tavolo istituzionale per la crisi Grancasa, è evidente che c'è grande preoccupazione perché tutti i tentativi fatti fino a questo momento hanno trovato il totale silenzio da parte

della società, quindi è evidente che è una situazione di crisi.

Io, come Sindaco, quello che ho fatto è stato quello di convocare le parti, di interessare alcuni Consiglieri Regionali e sentire anche alcuni Parlamentari della zona per cercare una soluzione, è evidente che il fatto attuale che va detto è che purtroppo la situazione al momento prevede che a giorni partiranno 100 lettere di licenziamento.

Questa è una sconfitta grave, una sconfitta per il territorio in generale ma anche per Nerviano. Comunque da parte nostra c'è la massima attenzione, stiamo chiedendo che venga riconvocato a breve un tavolo di lavoro, sia a Roma che anche quello già attivo in Regione Lombardia.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Prego, la replica del Consigliere Colombo

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io vorrei capire esattamente quando si dice «aprire un tavolo di lavoro, aprire un tavolo di discussione», perché voglio dire, se l'azienda ha chiuso, come sembra aver chiuso, rispetto alla procedura di licenziamento, a questo punto aprire il tavolo di lavoro vorrebbe dire una "discussione tra sordi".

Allora, mi verrebbe da dire - visto l'interessamento che avete quantomeno palesato sui media - che ci dovrebbero essere delle azioni anche fattive, tangibili, cioè al di là del dire «apriamo un tavolo di lavoro», mi piacerebbe anche capire, perché è questo che si aspettano i lavoratori di Grancasa, visto che ho avuto modo di parlare con rappresentanti sindacali di Grancasa, i quali non so probabilmente è stato una percezione diversa da quella che è stata dichiarata poi dalla relazione che sta facendo stasera per il Sindaco, la percezione è stata veramente di un interesse molto, molto basso dal punto di vista delle istituzioni. Quindi, interesse basso dal punto di vista del Sindaco, interesse basso dal punto di vista di Regione Lombardia.

Io quello che voglio sottolineare e lo dico veramente perché ho partecipato ad alcune situazioni di questo tipo, è

che fare propaganda sulla "pelle delle persone" è veramente una cosa odiosa.

Regione Lombardia, ma anche il Comune di Nerviano, può mettere sul tavolo delle proposte, al di là di auspicare che qualcuno faccia qualcosa, intervenga il Mise, s'intervenga dove volete si possa intervenire, ma se si vuole veramente dare o tentare una risposta, le leve ci possono essere, si possono mettere in campo, si possono valutare per esempio degli incentivi anche fiscali con Grancasa sul territorio, proprio per cercare di trovare in maniera molto pragmatica delle proposte che possono essere oggetto di discussione, perché, ripeto, è facile dire «apriamo un tavolo», i tavoli si aprono con delle proposte.

Quindi, anche Regione Lombardia, ci saranno sicuramente dei fondi regionali a tutela anche del capitale umano, se la proprietà Grancasa chiude definitivamente, avvia la procedura di licenziamento, ci sono delle leve che possono andare a favore delle persone che saranno colpite da questo provvedimento di licenziamento. Ci sono per esempio delle azioni di outplacement che possono essere fatte, ci sono dei fondi che possono essere messi a disposizione di queste famiglie. Allora, se al di là delle parole e al di là dei proclami c'è l'interesse di aiutare le famiglie del territorio di Nerviano, in primis, perché il perimetro su cui si sta ragionando è il perimetro circoscritto al territorio di Nerviano, anche se le problematiche, la crisi, è di tipo nazionale, però quantomeno sul territorio di Nerviano le leve ci sono, quindi al di là dei proclami e al di là del dire "mi faccio promotore di un interesse", "tengono attivo l'interesse su questa questione", io credo che il momento di passare dalle chiacchiere alle proposte sia oramai giunto, anche perché il risultato della procedura di licenziamento è che sembra sia stata conclusa, non sembra, è conclusa, allo stato attuale è concluso, quindi a breve partiranno le lettere di licenziamento per questi lavoratori.

Io credo che le strade della discussione con la proprietà siano già state intraprese anche dalle organizzazioni sindacali, normalmente in questi casi si tenta anche di andare su delle forme di volontariato che possano in qualche modo privilegiare chi è vicino alla pensione, chi magari tra la NASPI e tra magari un contributo, un incentivo all'esodo

che mette a disposizione l'azienda, possa in qualche modo andare incontro anche alle esigenze del lavoratore. Quindi trovare un punto "d'atterraggio" tra quella che è la crisi aziendale, e quindi le difficoltà che vive l'azienda e il lavoratore che è colpito da una procedura di licenziamento che magari con gli opportuni scivoli, con gli opportuni sostegni istituzionali legati alla NASPI, piuttosto che all'avvio della quota 100, o quant'altro possa anche in qualche modo andare incontro alle esigenze dei lavoratori.

Quindi, credo che questi aspetti siano stati percorsi dalle organizzazioni sindacali, se l'azienda ha già chiuso, come sembra aver fatto, rispetto alla procedura di licenziamento, credo che a questo punto debbano essere messi in campo delle altre leve e che il Comune di Nerviano può fare, come esattamente Regione Lombardia può fare, a sostegno di queste famiglie. Qui si stiamo parlando di famiglie, qui si stiamo parlando di lavoratori che dall'oggi al domani si troveranno senza un posto di lavoro.

Su questo tema invito non solo a «tenere acceso i riflettori», non solo a fare chiacchiere, ma quando si parla di tavoli di lavoro anche a fare, ad arrivare, a fornire a queste persone delle opzioni che sono delle opzioni di vita.

Le persone fanno dei progetti di vita basati sul lavoro, basati su quello che per loro ovviamente è la loro vita e quindi, da questo punto di vista, meno chiacchiere e più azione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Gruppi Consiliari?

Se deve rispondere alla Consigliera Colombo?

Sintetico, prego.

SINDACO

Io ritengo di avere fatto tutto quello che si poteva fare, le chiacchiere le vedo in questa mozione, perché a quanto pare aveva l'effetto strumentale di fare apparire che adesso addirittura è colpa del Sindaco se il gruppo Grancasa chiude, se perde 10 persone.

Quello che si poteva fare è stato fatto e si continuerà a farlo, anche perché se è vero di questa situazione ci sono anche molte piccole ditte con 2 o 3 persone che anche hanno chiuso, e se ci sono dei problemi intervengono tranquillamente i servizi sociali.

Nel caso specifico, quello che si poteva fare veramente ritengo di averlo fatto quello che era possibile fare.

Mi spiace della situazione, e devo dire che poi si può attaccare, ogni occasione è buona per attaccare, anche perché a quanto pare la "cattiveria" non ha limiti, quindi io assolutamente non mi sento in colpa in questo caso di nulla.

Quello che è stato fatto, è stato fatto per riuscire a salvaguardare, se non si riuscirà a fare, a salvare questi lavoratori, sicuramente non sarà colpa del Comune di Nerviano.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Voglio solo aggiungere un'altra cosa alla mia "cattiveria", perché stasera ne ho sentite di tutti i colori.

C'è un'altra azienda che ha già annunciato degli esuberi, si chiama Auchan, ed è nel nostro territorio. Quindi, magari, se riusciamo a prevenire una futura ipotesi di una futura crisi aziendale, magari è il momento di muoversi, magari su questo fronte.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono altri Gruppi Consiliari che vogliono intervenire?

Dichiaro qua concluso il Consiglio Comunale.

Buona serata a tutti.